teatro sociale bellinzona

Stagione

programma generale – 17/18

studio grafico capponi – G&S | Sementina

20+ 150 anni Teatro Sociale Bellinzona

TEATRO SOCIALE BELLINZONA

Indice

Calendario stagione 17-18, pag. 4
Bellinzona ‘800 - tutti gli eventi per il giubileo **20+150 anni** del Teatro Sociale, pag. 6

chi è di scena
La guerra dei Roses, pag. 8 / Enigma, pag. 10 / Fiore di cactus, pag. 12 /
Piccoli crimini coniugali, pag. 14 / Il malato immaginario, pag. 16 / Boomerang, pag. 18 /
Il segreto della vita, pag. 20 / Kubi, pag. 22

com.x
L’intervista, pag. 24 / Delusionist, pag. 26 / Oh Oh, pag. 28 /
Un altro bel garbüi, pag. 30 / Cattivissimo Max, pag. 32

narrazioni
Il fondo del sacco, pag. 34 / Pirandello pipistrello, pag. 35 / Pueblo, pag. 36

altri percorsi
Teatri Mobili, pag. 39 / Dahü, pag. 40 / La moglie, pag. 42 / Animali da bar, pag. 44

swiss made
Bob Dylans 115ter Traum, pag. 46 / Biedermann und die Brandstifter, pag. 48

primi applausi
La Regina della neve, pag. 50 / Cenerentola, pag. 51 /
Canto la storia dell’astuto Ulisse, pag. 52 / Sherlock Holmes, pag. 53

danza
Dopo la fine, pag. 54 / Steps: Simply the Best West Africa, pag. 56

jazz folk & pop
Abba Dream, pag. 58 / Rabbit Rabbit, pag. 60 / Q3 - C’era un uomo, pag. 62 /
Sighanda - Mitofonie in LIS, pag. 64 / Pezzali & De Finti Quartet, pag. 66 /
Markey Montague & The Salem Baptist Mass Choir, pag. 68 /
Elias Bertini & Camila Koller, pag. 70 / D’Episcopo & Manzoni, pag. 72 /
Pippo Pollina, pag. 74 / Vladimir Luxuria in concerto, pag. 76 /
Rapper: i nuovi cantastorie, pag. 78 / Vomitors Unplugged, pag. 80

classica
Building Bridges, pag. 82 / “Dania”, un’opera per il Sociale, pag. 83 /
La Bellinzona di Luigi Tosi, pag. 84 / Camerata dei Castelli, pag. 86 /
Monaci del Monte Athos, pag. 88 / Quartetto Segovio & Gianni Arfacchia, pag. 90 /
Orchestre de Chambre Fribourgeois, pag. 92

off limits
Piccola storia di un grande amore, pag. 94 / I teatri raccontano la storia d’Europa, pag. 95

Informazioni, prenotazioni e vendita, pag. 96
Biglietti, pag. 97
Abbonamenti, pag. 98
Per conoscere e capire di più, pag. 99
Ristoranti convenzionati, pag. 99
Disposizione dei posti, pag. 100
Il Sociale per tutti, pag. 102

In copertina:
Amanda Sandrelli
“Boomerang”, 15 e 16 marzo 2018
“Kubi”, 7 giugno 2018
cfr. pag. 18 e pag. 22

Gentile pubblico

Il 9 ottobre **1997**, al termine di lunghi restauri, il Teatro Sociale Bellinzona riaprì le porte al pubblico, un secolo e mezzo dopo la sua edificazione. Nei vent'anni trascorsi da allora il nostro teatro ha proposto circa mille spettacoli, accogliendo mezzo milione di persone. Cifre impressionanti, che forse nemmeno i più instancabili e ottimisti promotori del recupero del teatro, come l'allora presidente della Fondazione Teatro Sociale Carlo Bonetti o il primo presidente degli Amici del Teatro e primo direttore Renato Reichlin, avrebbero immaginato.
Per festeggiare questo anniversario abbiamo allestito un ciclo di eventi che si dipana lungo tutto l'autunno. Essi sono inseriti in un programma più ampio preparato in collaborazione con la Città di Bellinzona, il Museo di Villa dei Cedri e l'OTR Bellinzonese e Alto Ticino e intitolato "Bellinzona '800: Metamorfosi moderna". Vi si tematizza la trasformazione di Bellinzona da borgo rurale a città e il suo ingresso nella modernità a partire dalla metà dell'800. Non è un caso se quel processo si aprì con la costruzione del Teatro Sociale nel **1847**: il borgo che cambiava ruolo aveva bisogno di un teatro per sentirsi città ed esprimere così una nuova consapevolezza.
Il programma dei festeggiamenti (cfr. pag. 6 e 7) inizia il 7 e 8 ottobre con le porte aperte al Teatro, da visitare con l'audioguida "Piccola storia di un grande amore", e con gli spettacoli per tutti nei Teatri Mobili. Si prosegue per tre lunedì con la lettura de "Il fondo del sacco" di Plinio Martini, per ricordare che il Sociale fu costruito in un contesto ancora assai rurale e di povertà diffusa. Il 9 e 10 novembre evochiamo poi la figura di Luigi Tosi, personaggio centrale nella vita culturale bellinzonese fra le due guerre e protagonista di molte serate operistiche al Sociale. E infine l'11 novembre apre la mostra "I teatri raccontano la storia d'Europa", che illustra quali siano stati nel corso dei secoli i rapporti fra il mondo del teatro e le diverse società di cui esso di volta in volta era espressione.
Ma poi c'è una stagione da vivere, ricca come mai di grandi protagonisti: Ambra Angiolini, Asia Argento, Natalino Balasso, Benedicta Boccoli, Anna Bonaiuto, Ascanio Celestini, Filippo Dini, Max Giusti, Vladimir Luxuria, Ottavia Piccolo, Michele Placido, Pippo Pollina, Paolo Rossi, Flavio Sala e molti altri vi aspettano al Sociale. Arrivederci a teatro!

Gianfranco Helbling, direttore

il Teatro Sociale di Bellinzona fa parte della Strada Europea dei Teatri Storici
cfr. pag. 95

Strada Europea dei Teatri Storici

l'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona sostiene il nostro teatro
cfr. pag. 100

Amici del Teatro Sociale Bellinzona

programma completo degli eventi per i 20 anni dalla riapertura del Teatro Sociale
alle pag. 6 e 7

www.teatrosociale.ch

Calendario stagione 17-18

ottobre ‘17

7-8	**Teatri Mobili / Porte aperte 20+150**	altri percorsi	pag. 39
dal 7.10	**Audioguida “Piccola storia...” Prod 20+150**	off limits	pag. 94
9	**Il fondo del sacco** (1. puntata) **Prod 20+150**	narrazioni	pag. 34
16	**Il fondo del sacco** (2. puntata) **Prod 20+150**	narrazioni	pag. 34
19-20	**L’intervista**	com.x	pag. 24
21	**Abba Dream**	jazz folk & pop	pag. 58
23	**Il fondo del sacco** (3. puntata) **Prod 20+150**	narrazioni	pag. 34
24-25	**La guerra dei Roses**	chi è di scena	pag. 8
26	**Rabbit Rabbit**	jazz folk & pop	pag. 60
28	**Building Bridges**	classica	pag. 82

novembre ‘17

7	**Dahü PA Cop**	altri percorsi	pag. 40
9	**“Dania”, un’opera per il Sociale 20+150**	classica	pag. 83
10	**Vernice mostra storia dei teatri 20+150**	off limits	pag. 95
10	**La Bellinzona di Luigi Tosi 20+150**	classica	pag. 84
11	**Camerata dei Castelli**	classica	pag. 86
12	**Q3 - C’era un uomo**	jazz folk & pop	pag. 62
15	**Monaci del Monte Athos**	classica	pag. 88
16-17	**Enigma**	chi è di scena	pag. 10
24	**Sighanda - Mitofonie in LIS PA**	jazz folk & pop	pag. 64
30	**Pezzali & De Finti Quartet**	jazz folk & pop	pag. 66

dicembre ‘17

1-2	**Delusionist**	com.x	pag. 26
3	**La Regina della neve**	primi applausi	pag. 50
15-16	**Fiore di cactus**	chi è di scena	pag. 12
17	**Quartetto Segovio & Gianni Arfacchia**	classica	pag. 90
22	**Markey Montague & The Salem Baptist...**	jazz folk & pop	pag. 68

gennaio ‘18

13	**Pirandello pipistrello PA**	narrazioni	pag. 35
14	**Cenerentola**	primi applausi	pag. 51
17-19	**Oh Oh PA Cop**	com.x	pag. 28
26	**La moglie**	altri percorsi	pag. 42

27	**Elias Bertini & Camila Koller**	jazz folk & pop	pag. 70
30-31	**Piccoli crimini coniugali**	chi è di scena	pag. 14

febbraio ‘18

4	**Orchestre de Chambre Fribourgeois**	classica	pag. 92
21-24	**Un altro bel garbüi PA**	com.x	pag. 30

marzo ‘18

1-2	**Il malato immaginario**	chi è di scena	pag. 16
4	**Canto la storia dell’astuto Ulisse**	primi applausi	pag. 52
8	**D’Episcopo & Manzoni**	jazz folk & pop	pag. 72
10	**Dopo la fine**	danza	pag. 54
15-16	**Boomerang**	chi è di scena	pag. 18
17	**Camerata dei Castelli**	classica	pag. 86
21	**Pippo Pollina**	jazz folk & pop	pag. 74
22-23	**Cattivissimo Max**	com.x	pag. 32
24	**Bob Dylans 115ter Traum**	swiss made	pag. 46

aprile ‘18

5-6	**Vladimir Luxuria in concerto PND**	jazz folk & pop	pag. 76
10	**Animali da bar**	altri percorsi	pag. 44
12	**Biedermann und die Brandstifter**	swiss made	pag. 48
14	**Rapper: i nuovi cantastorie**	jazz folk & pop	pag. 78
15	**Sherlock Holmes**	primi applausi	pag. 53
19	**Pueblo**	narrazioni	pag. 36
21	**Vomitors Unplugged**	jazz folk & pop	pag. 80
22	**Camerata dei Castelli**	classica	pag. 86
25	**Steps: Simply the Best West Africa**	danza	pag. 56
26-27	**Il segreto della vita**	chi è di scena	pag. 20

maggio ‘18

19	**Ballo di Primavera**	off limits	

giugno ‘18

7	**Kubi Prod**	chi è di scena	pag. 22

Legenda:
PA: prima assoluta
PND: presentazione nuovo disco
Prod: produzione Teatro Sociale Bellinzona
Cop: coproduzione Teatro Sociale Bellinzona
20+150: evento nell’ambito del giubileo per i 20 anni dalla riapertura del Teatro Sociale

26.12.1847: apertura al pubblico del Teatro Sociale di Bellinzona
09.10.1997: riapertura del Teatro Sociale dopo i lavori di restauro

nella foto: il Teatro Sociale nel 1892

20 + 150 anni
Teatro Sociale Bellinzona

Bellinzona ‘800: Metamorfosi moderna

Il Teatro Sociale Bellinzona con il suo giubileo dei 20 anni dalla riapertura, il Museo di Villa dei Cedri con la mostra “Daumier: attualità e varietà”, la Città di Bellinzona e l’OTR Bellinzonese e Alto Ticino si sono uniti per una riflessione in comune sullo sviluppo di Bellinzona nella seconda metà dell’800. Ne è nata una ricca agenda di appuntamenti, concentrati sui fine settimana del 7 e 8 ottobre (principalmente al Teatro Sociale) e dell’11 e 12 novembre (a Villa dei Cedri). Di seguito **tutti gli eventi relativi al giubileo del Teatro Sociale (in rosso)** e una selezione delle altre proposte. Il programma completo è sui siti degli enti promotori.

sabato 7 ottobre 2017

10.00-18.00	**TSB**	**Porte aperte al Teatro Sociale**	
10.00-18.00	**TSB**	**Teatri Mobili - spettacoli per tutti in Piazza Governo**	pag. 39
14.30	VdC	Visita guidata mostra “Daumier: attualità e varietà”	

da sabato 7 ottobre 2017

	TSB	**Audioguida “Piccola storia di un grande amore”**	pag. 94

domenica 8 ottobre 2017

10.00-18.00	**TSB**	**Porte aperte al Teatro Sociale**	
10.00-18.00	**TSB**	**Teatri Mobili - spettacoli per tutti in Piazza Governo**	pag. 39
14.30	VdC	Camminostoria sullo sviluppo di Bellinzona fra 800 e 900	

da lunedì 9 a venerdì 13 ottobre 2017, tutti i giorni

13.30	Rete2	**Radiodramma “Piccola storia di un grande amore”**	pag. 94

lunedì 9, lunedì 16 e lunedì 23 ottobre 2017

20.45	**TSB**	**Il fondo del sacco**	pag. 34

giovedì 9 novembre 2017

20.45	**TSB**	**“Dania”, un’opera per il Sociale**	pag. 83

venerdì 10 novembre 2017

18.00	CG	**Vernice mostra “I teatri raccontano la storia d’Europa”**	pag. 95
20.45	**TSB**	**La Bellinzona di Luigi Tosi**	pag. 84

sabato 11 novembre 2017

10.00-13.00	**TSB**	**Porte aperte al Teatro Sociale**	
12.00-20.00	VdC	La birra in Ticino dal 1850 con degustazione	
14.00-16.00	VdC	“Biancaneve” con i Giullari di Gulliver	
14.30	VdC	Camminostoria sullo sviluppo di Bellinzona fra 800 e 900	
20.45	TSB	Camerata dei Castelli	pag. 86

da sabato 11 novembre 2017 a domenica 7 gennaio 2018, tutti i giorni

10.30-16.00	CG	**Mostra “I teatri raccontano la storia d’Europa”**	pag. 95

domenica 12 novembre 2017

14.00-17.00	VdC	La birra in Ticino dal 1850 con degustazione	
14.30	VdC	Visita guidata mostra “Daumier: attualità e varietà”	
17.00	TSB	Q3 - C’era un uomo	pag. 62

Legenda TSB: al Teatro Sociale; VdC: a Villa dei Cedri; CG: a Castelgrande, sala Arsenale; Rete2: in onda sulla Rete2 della RSI

Prezzi: tariffa A

Martedì 24 ottobre 2017, ore 20.45 (segue: incontro con la compagnia)
Mercoledì 25 ottobre 2017, ore 20.45

Ambra Angiolini e Matteo Cremon in

La guerra dei Roses

di Warren Adler

con:	Ambra Angiolini, Matteo Cremon, Massimo Cagnina e Emanuela Guaiana
regia:	Filippo Dini
scenografie:	Laura Benzi
costumi:	Alessandro Lai
luci:	Pasquale Mari
musiche:	Arturo Annecchino
produzione:	La Pirandelliana in coproduzione con Goldenart Production e Artisti Riuniti, 2017

RAIFFEISEN

"La guerra dei Roses" è prima di tutto il titolo di un romanzo del 1981 che otto anni più tardi diventa un enorme successo cinematografico grazie alla regia di Danny De Vito e alla magistrale interpretazione di Michael Douglas e Kathleen Turner. È una commedia straordinaria, raffinata e caotica al tempo stesso, comica e crudele, che trova in teatro la sua dimensione ideale. E in Ambra Angiolini un'interprete attesa ad una prova attoriale di grande maturità per confrontarsi alla pari con Kathleen Turner, spalleggiata da un ormai affermato Matteo Cremon.
La storia narra della lenta e terribile separazione tra i coniugi Rose, lui ricco e ambizioso uomo d'affari, lei una moglie obbediente che lo ha accompagnato nella sua brillante ascesa con amore e stima profonda. Ad un tratto l'armonia si infrange contro lo scoglio della mancata realizzazione professionale di lei. Tutta la loro vita passata insieme viene da lei riscritta e reinterpretata, la sua maturata presa di coscienza la sprona, con una ferocia degna di una grande eroina, a scagliarsi sul suo amato, ora il responsabile della sua mancata affermazione, in un crescendo di cattiveria, rabbia e reciproche atrocità, fino alle estreme conseguenze.

www.lapirandelliana.it

Andrea Ciccalè

Prezzi: tariffa A

Giovedì 16 novembre 2017, ore 20.45 (segue: incontro con la compagnia)
Venerdì 17 novembre 2017, ore 20.45 (alle 20.00: introduzione con il prof. Demis Quadri)

Ottavia Piccolo e Silvano Piccardi in

Enigma

di Stefano Massini

con:	Ottavia Piccolo e Silvano Piccardi
regia:	Silvano Piccardi
scene:	Pierluigi Piantanida
luci:	Marco Messeri
musiche originali:	Mario Arcari
produzione:	Arca Azzurra Teatro, 2015

Amici del Teatro Sociale Bellinzona

Ci troviamo a Berlino vent'anni dopo il 9 novembre 1989, giorno in cui il governo della Repubblica Democratica Tedesca abolì il divieto, per i suoi cittadini, di passare dall'altra parte del muro che divideva in due la città, la Germania e il mondo intero. Caduto il muro, vite, esperienze, certezze, lutti e speranze si frantumano, si incontrano, si mischiano. È un segmento di tutto questo che Stefano Massini mostra al pubblico.
Attraverso la suspense del gioco teatrale emerge il complesso rapporto dei due personaggi (Hilder, il padrone di casa, e Ingrid, una donna cui presta soccorso). Un incastro di smascheramenti, di rimessa in discussione, di sorprese, di spionaggio e controspionaggio interscambiabili. Hilder e Ingrid si rivelano due estranei che si sono rubati l'intimità.
La forza attoriale di Ottavia Piccolo e la nitidezza gentile di Silvano Piccardi ne fanno un robusto equilibrio di palleggio e sostanza.
Della ricca produzione di Massini, attenta alla realtà politica, economica e sociale, nelle passate stagioni il nostro teatro ha già ospitato "Processo a Dio" e "Donna non rieducabile", entrambi interpretati da Ottavia Piccolo.

www.arca-azzurra.it

L. De Frenza

BIA

A **Bellinzona** dal 1924.
Selleria **BIAS**
una tradizione
che si rinnova
con la **città**.

BIA

Prezzi: tariffa A

Venerdì 15 dicembre 2017, ore 20.45
Sabato 16 dicembre 2017, ore 20.45 (segue: incontro con la compagnia)

Benedicta Boccoli e Maximilian Nisi in

Fiore di cactus

di Pierre Barillet e Jean-Pierre Grédy

con:	Benedicta Boccoli, Maximilian Nisi, Anna Zago, Aristide Genovese, Piergiorgio Piccoli, Matteo Zandonà, Anna Farinello, Valentina Ferrara, Ilaria Pravato e Federico Farsura
regia:	Piergiorgio Piccoli e Aristide Genovese
musiche:	Stefano De Meo
scenografia:	Adriano Pernigotti
luci e fonica:	Samuel Donà
costumi:	Rosita Longhin
produzione:	Teatro de Gli Incamminati e Theama Teatro, 2016

RAIFFEISEN

"Fiore di cactus" è una pièce dal ritmo indiavolato che dal 1964 non ha mai smesso di essere rappresentata con successo in tutto il mondo. In scena, con tutta la sua simpatia, Benedicta Boccoli, grande interprete del genere della commedia brillante, che per la prima volta giunge a Bellinzona. Con lei un cast affiatato in cui si distingue Maximilian Nisi, suo perfetto sparring partner.
Da un ispido cactus può sbocciare un fiore di rara bellezza, mentre le bugie hanno sempre le gambe corte, specie se chi le racconta vive eternamente nella menzogna. Un testo straordinario che è diventato ormai un classico e che racconta grandi verità sulla vita, sull'amore, sul dolore e sulle debolezze umane. Un vaudeville perfetto nei tempi, nell'intreccio, nel gioco di equivoci a incastro.
In un susseguirsi di colpi di scena e di situazioni comiche si sviluppa una storia intima ed emozionante: un dentista donnaiolo obbliga la segretaria a farsi passare per sua moglie allo scopo di risolvere un'ingarbugliata questione sentimentale. Dopo una serie di divertenti malintesi il "castello di bugie" crollerà fino a far emergere le affinità elettive tra i due protagonisti con l'amore che sboccerà come un "fiore di cactus".

www.theama.it

Prezzi: tariffa A

Martedì 30 gennaio 2018, ore 20.45 (segue: incontro con la compagnia)
Mercoledì 31 gennaio 2018, ore 20.45 (alle 20.00: introduzione con il prof. Demis Quadri)

Michele Placido e Anna Bonaiuto

Piccoli crimini coniugali

di Éric-Emmanuel Schmitt

con: Michele Placido e Anna Bonaiuto
adattamento e regia: Michele Placido
produzione: Goldenart Production, 2017

MIGROS TICINO

Sull'altalena del matrimonio fra impercettibili slittamenti del cuore e tradimenti si consuma la vita dei due protagonisti. Gilles e Lisa da quindici anni vivono un apparentemente tranquillo ménage familiare. Lui, scrittore di gialli, lei moglie fedele e timorosa di perdere il marito. Un incidente domestico, in cui Gilles, pur mantenendo intatte le facoltà intellettuali, perde completamente la memoria, diventa la causa scatenante di un sottile e distruttivo gioco al massacro. Gilles e Lisa avranno un bel da fare per cancellare l'immagine di sé che ciascuno ha dell'altro, attraverso rivelazioni sorprendenti, scoperte sospettate, rancori, gelosie, fraintendimenti mai chiariti, in una lotta senza esclusioni di colpi.
Il testo di Schmitt, impietosa radiografia delle dinamiche di coppia, è un veloce e dinamico confronto verbale tra i due protagonisti, un susseguirsi di battute, ora amorevoli ora feroci, ora ironiche ora taglienti, uno scontro che si genera dove una grande passione inespressa cerca un modo per sfogarsi. Ad interpretarlo uno sontuosa coppia di attori, diventati celebri grazie al cinema e alla televisione, ma che in teatro possono dare fondo a tutto il loro mestiere e talento. Placido firma pure l'adattamento e la regia dello spettacolo.

goldenartproduction.com

Tommaso Le Pera

Prezzi: tariffa A

Giovedì 1° marzo 2018, ore 20.45 (segue: incontro con la compagnia)
Venerdì 2 marzo 2018, ore 20.45 (alle 20.00: introduzione con il prof. Demis Quadri)

La Compagnia Arca Azzurra in

Il malato immaginario

di Molière

con:	Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Gabriele Giaffreda e Elisa Proietti
adattamento e regia:	Ugo Chiti
assistente ai costumi:	Dagmar Elisabeth Mecca
luci:	Marco Messeri
musiche:	Vanni Cassori
ideazione spazio:	Ugo Chiti
arredi di scena:	Francesco Margarolo
produzione:	Arca Azzurra Teatro, 2014

Dopo il successo della passata stagione con “L’avaro” torna al Teatro Sociale la Compagnia Arca Azzurra con un altro capolavoro di Molière. “Il malato immaginario”, con i suoi intrecci ricchissimi e di un’attualità quasi disarmante, è una commedia divenuta ormai qualcosa di più di un classico, di fronte a personaggi diventati veri e propri archetipi.
“Il malato immaginario” come tutti i classici parla apertamente all’oggi, ma l’ossessione ipocondriaca di Argante, la sua bulimia medicinale sono paradigmatiche di atteggiamenti contemporanei, come del resto la sua vulnerabilità ai raggiri degli esperti e dei dottori, che sono senza dubbio caratteristica della nostra società dove abbondano millantatori e maghi, ma dove i rimedi sono spesso peggiori dei mali.
La regia di Ugo Chiti è abile nel mediare tra la necessità di restituire la grande commedia molieriana nella sua integrità e l’esigenza di giocare attraverso i suoi personaggi una partita vicina alle corde più popolari e radicate in un territorio teatrale dalle forti connotazioni linguistiche e poetiche.
“Il malato immaginario” fu l’ultimo lavoro di Molière. Egli morì dopo essere collassato in scena il 17 febbraio 1673, mentre recitava la parte di Argante.

A. Botticelli

www.arca-azzurra.it

Helsana
Impegnata per la vita.

Il nostro impegno per la vostra salute.

Gruppo Helsana
Agenzia generale Lugano
Via L. Lavizzari 17
6900 Lugano

Telefono +41 58 340 15 33

ag-lugano.privati@helsana.ch

Gruppo Helsana
Agenzia generale Bellinzona
Viale Portone 2
6500 Bellinzona

Telefono +41 58 340 15 06

ag-bellinzona.privati@helsana.ch

Il gruppo Helsana comprende Helsana Assicurazioni SA, Helsana Assicurazioni integrative SA, Helsana Infortuni SA e Progrès Assicurazioni SA.

Prezzi: tariffa A

Giovedì 15 marzo 2018, ore 20.45 (segue: incontro con la compagnia)
Venerdì 16 marzo 2018, ore 20.45

Amanda Sandrelli in

Boomerang

di Angelo Longoni

con:	Amanda Sandrelli, Giorgio Borghetti, Simone Colombari e Eleonora Ivone
regia:	Angelo Longoni
produzione:	Viola Produzioni e Pragma Srl Produzioni, 2017

Marina Alessi

RAIFFEISEN

Un casale in campagna. Una famiglia riunita in attesa di celebrare il funerale del padre patriarca. Una grande nevicata. Il passato che riemerge. Sospetti e tensioni. Inattesi e comici scontri. Le contraddizioni dell'essere umano in una storia attuale e toccante.
"Boomerang" è una commedia divertente e scorretta. Si svolge durante una veglia funebre forzata che sprofonda in un caos irriverente, tipico della black comedy. Il bersaglio è l'ipocrisia della principale istituzione della nostra società, la famiglia borghese con i suoi stereotipi e il suo perbenismo. Ciò che si consuma o si decide all'interno delle mura domestiche spesso nasconde interessi che si riverberano nella società. Non è un caso che il potere economico, politico e finanziario sia concentrato nelle mani di poche famiglie che, apparentemente, sembrano tutte irreprensibili, oneste e devote. A distanza di anni si può materializzare improvvisamente la punizione per le malefatte commesse molto tempo prima e che ormai sono perdute nella memoria.
Dopo il successo della scorsa stagione con lo spettacolo "Kubi" il gradito ritorno al Teatro Sociale Bellinzona di Amanda Sandrelli.

www.pragmasrl.org

Prezzi: tariffa A

Giovedì 26 aprile 2018, ore 20.45 (segue: incontro con la compagnia)
Venerdì 27 aprile 2018, ore 20.45 (alle 20.00: introduzione con il prof. Demis Quadri)

Asia Argento e Filippo Dini in

Il segreto della vita

di Anna Ziegler

con:	Asia Argento, Filippo Dini, Giulio Della Monica, Dario Iubatti, Alessandro Tedeschi e Paolo Zuccari
regia:	Filippo Dini
scene:	Laura Benzi
costumi:	Andrea Viotti
luci:	Pasquale Mari
musiche:	Arturo Annecchino
produzione:	Teatro Eliseo, 2017

MIGROS TICINO

La grande Storia, la scoperta della struttura del DNA, e il piccolo racconto degli ultimi anni di vita della scienziata Rosalind Franklin. I personaggi coinvolti nella scoperta furono molti ma unica donna di questa favola è Rosalind. Il testo si avvolge come una doppia spirale intorno a lei, alle sue brutture e alla sua grazia. Il suo merito fu di fotografare un campione di DNA. L'ambiziosissimo James Watson, con la complicità del suo collega Francis Crick, sfruttò la fotografia per costruire un modellino del DNA, passare alla storia come l'autore della scoperta e vincere il Nobel, quando ormai Rosalind era già morta a soli 37 anni.
Con questo spettacolo Asia Argento debutta sulle scene e si rivela subito un'attrice di teatro di notevole levatura. Il personaggio di Rosalind Franklin, che a Londra fu interpretato da Nicole Kidman, le sembra cucito addosso. Dice l'attrice: «Mi sento molto vicina a Rosalind, come artista e donna ho vissuto delle situazioni simili: il maschilismo non regnava solo negli anni Cinquanta nell'ambiente scientifico, regna anche oggi in quello dello spettacolo. Entrambe abbiamo sempre lavorato tantissimo. E anche lei, come me, è stata etichettata come "dark lady". È il più bel ruolo della mia vita».

www.teatroeliseo.com

Bepi Caroli

Prezzi: tariffa A

Giovedì 7 giugno 2018, ore 20.45

Amanda Sandrelli e la Compagnia del Sociale in

Kubi

di Flavio Stroppini e Monica De Benedictis

con:	Amanda Sandrelli, Tatiana Winteler, Jasmin Mattei e Silvia Pietta
e con la voce di:	Daniele Ornatelli
regia:	Flavio Stroppini e Monica De Benedictis
luci e scenografie:	Giovanni Vögeli
post produzione video:	Mauro Macella
sound design:	William Geroli
costumi:	Marianna Peruzzo
assistente sartoria:	Giulia Fratini
musiche:	Andrea Manzoni
occhio esterno:	Carmelo Rifici
produzione:	Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro in coproduzione con LuganoInScena e Nucleo Meccanico, 2017

Quando mancano pochi giorni all'inizio dei Campionati mondiali di calcio ritorna per una replica straordinaria "Kubi", lo spettacolo che è stato il grande successo della passata stagione, quello che ha commosso tutti, di cui tutti hanno parlato. Un'occasione unica per vederlo o rivederlo!
"Kubi" racconta la vita e la carriera calcistica di Kubilay Türkyilmaz, il giocatore bellinzonese di origine turca che, partito dal Semine, la squadra del suo quartiere, e passando per l'AC Bellinzona, si è imposto nel grande calcio internazionale, diventando il bomber della Nazionale svizzera e giocando da protagonista nei più prestigiosi stadi della Champions League. "Kubi" evoca la carriera del calciatore per andare oltre il personaggio. La vicenda si svolge nel vecchio appartamento della famiglia Türkyilmaz il giorno di Inghilterra-Svizzera, partita inaugurale di Euro '96. In scena quattro donne. Tutto ruota attorno alla mamma di Kubi, interpretata da una splendida Amanda Sandrelli. Fra un gol e una ricetta, una chiacchiera e un aneddoto, si parla di calcio per toccare diversi temi a carattere sociale che, con la figura di Türkyilmaz, sono in relazione: le migrazioni, l'integrazione, il disagio giovanile, il razzismo, le disparità sociali, il bisogno di riscatto attraverso lo sport.

SWISSLOS
coop cultura
Amici del TEATRO SOCIALE BELLINZONA

PRODUZIONE TSB
Teatro Sociale Bellinzona

Nicola Demaldi

www.teatrosociale.ch

Giovedì 19 ottobre 2017, ore 20.45
Venerdì 20 ottobre 2017, ore 20.45

Paolo Rossi in

L'intervista

... a un anarchico gentile, i suoi dei, la rivoluzione e... i cazzi suoi

di e con: Paolo Rossi
e con: Emanuele Dell'Aquila e Alex Orciari e un'attrice in via di definizione
produzione: La Corte Ospitale, 2017

BancaStato

Rabadan

Per presentare il suo spettacolo Paolo Rossi, attesissimo al suo ritorno a Bellinzona, parte dal sottotitolo: «Per anarchico gentile non si intende qui un terrorista che prima chiede permesso e poi piazza l'esplosivo. Ma semplicemente un eversivo educato, per bene e assai generoso... cioè io». E cosa farà dunque questo eversivo atipico nel suo spettacolo sul palco del Sociale? Ancora Paolo Rossi: «mi affiderò al genere dell'intervista in cui, come in bizzarre conferenze, il pubblico sarà per forza o per forza inevitabilmente coinvolto. Il tema o, meglio, i temi saranno ristretti alle quattro voci del sottotitolo, ma tollererò tutte le imprevedibili e scontate divagazioni. Ci saranno anche i musicisti, l'avanguardia dei Virtuosi del Carso. E quindi anche musica, canzoni, scimmie e cotillon. Sul palco tre sedie per noi e una vuota per l'intervistatore ospite... Sorpresa! L'intervistatore verrà scelto di sera in sera tra il pubblico a insindacabile giudizio del Capocomico e della Compagnia. E insieme ci sarà una hostess in sala con microfono alla mano per assistere, sostenere e amplificare il gentile pubblico pagante e che verrà reclutata nel foyer tra i simpatici spettatori e di sua spontanea volontà obbligata a farlo». Paolo Rossi non si smentisce. Mai.

Gioia Casale

www.corteospitale.org

Venerdì 1° dicembre 2017, ore 20.45
Sabato 2 dicembre 2017, ore 20.45

Natalino Balasso e Marta Dalla Via in

Delusionist

“No stand up comedy” in cui si ride per non ridere

di e con: Natalino Balasso e Marta Dalla Via
produzione: Teatria, 2017

BancaStato
Rabadan

Natalino Balasso, esemplare tarchiato della comicità cinica, e Marta Dalla Via, irascibile artigiana del teatro contemporaneo, scrivono e recitano uno spettacolo che non si vergogna di avere una trama. Raccontano un presente alternativo dove non c’è più niente da recitare. I tempi son coriacei. Anche chi ha un obiettivo base come campare si trova a fare i conti con uno standard di sopravvivenza sempre più alto e con la frustrazione che ne deriva. Tutti vivono una specie di paradosso di Zenone economico: la soddisfazione, anche se lenta, è sempre leggermente avanti a noi. Oggi esistere è pura performance, e diventa salvifica una pillola che permette di rimanere accesi sette giorni su sette, ventiquattro ore su ventiquattro. Un semplice modo per debellare l’oltraggio alla produttività fatto dal tempo passato a dormire, o sognare forse. Questo farmaco è il protagonista del racconto. Insieme ai suoi effetti collaterali. Vito Cosmaj, capo di una piccola azienda farmaceutica in difficoltà, ha ideato “The Illusionist”, una pillola che permette di stare svegli per un'intera settimana 24 ore al giorno. Si vedrà dunque Cosmaj e la sua segretaria alla ricerca di un'idea per pubblicizzare il prodotto. Riusciranno?

www.natalinobalasso.net

Roberto Graziano Moro

Mercoledì 17 gennaio 2018, ore 20.45
Giovedì 18 gennaio 2018, ore 20.45 (alle 20.00: introduzione con il prof. Demis Quadri)
Venerdì 19 gennaio 2018, ore 20.45

La Compagnia Baccalà in

Oh Oh

di e con Camilla Pessi e Simone Fassari

regia: Valerio Fassari e Louis Spagna
aiuto alla ricerca artistica: Pablo Ariel Bursztyn
musiche originali: Antonio Catalfamo
creazione luci: Marco Oliani
costumi: Fleur Marie Fuentes
aiuto alla ricerca tecnica aerea alla scala: Françoise Cornet
produzione: Comapgnia Baccalà in coproduzione con Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2018

BancaStato

Rabadan

PRIMA ASSOLUTA
coproduzione TSB

È con piacere e orgoglio che il Teatro Sociale Bellinzona coproduce il nuovo, attesissimo spettacolo della Compagnia Baccalà e ne ospita la prima assoluta. “Oh Oh” è un lavoro che si iscrive nella tradizione del clown, rinnovandola senza stravolgerla. Il precedente show dei Baccalà, “Pss Pss”, è stato finora rappresentato circa 800 volte in oltre 50 Paesi nei cinque continenti. Il linguaggio dei Baccalà è senza parole: essi utilizzano tecniche di acrobatica, mimica, gestualità e musica dal vivo per esprimersi. In “Oh Oh” ritroviamo due personaggi dal carattere forte ed incerto allo stesso tempo: due caratteri dallo stato d’animo errante ed ingenuo con i quali i Baccalà indagano le dinamiche clownesche dell’essere umano per penetrare nel suo intimo.
I ticinesi Simone Fassari e Camilla Pessi, che assieme creano e portano in scena gli spettacoli della Compagnia, sono considerati gli eredi artistici del grande Dimitri, di cui sono stati allievi. Per il suo lavoro la Compagnia Baccalà ha ricevuto numerosi riconoscimenti, fra cui il Premio Svizzero della Scena 2016 consegnato dal consigliere federale Alain Berset. Anche “Oh Oh” saprà far vivere al pubblico una serata piena di divertente magia, per stupirsi ridendo.

Djamila Agustoni

Progettare lo spazio vitale

BAUWERK®
Parquet

PREMIUM PARTNER

Pedrazzi Pavimenti SA
Pavimenti-moquettes
legno-novilon-laminati
lamature-laccature

via della Posta 13
6600 Locarno
tel. 091 751 27 35
fax 091 751 50 35
www.pedrazzipavimenti.ch
info@pedrazzipavimenti.ch

Prezzi: tariffa B

Mercoledì 21 febbraio 2018, ore 20.45
Giovedì 22 febbraio 2018, ore 20.45 (alle 20.00: introduzione con il prof. Demis Quadri)
Venerdì 23 febbraio 2018, ore 20.45
Sabato 24 febbraio 2018, ore 20.45

La Compagnia Flavio Sala in

Un altro bel garbüi

di Gionas Calderari e Flavio Sala

con:	Flavio Sala, Rosy Nervi, Leonia Rezzonico, John Rottoli, Orio Valsngiacomo, Moreno Bertazzi e altri attori in via di definizione
regia:	Flavio Sala
produzione:	Compagnia Flavio Sala, 2018

BancaStato

Rabadan

PRIMA ASSOLUTA

Torna il dialetto al Teatro Sociale Bellinzona! L'abbiamo cercata a lungo, l'occasione buona, e finalmente l'abbiamo trovata. Dopo il travolgente successo della sua prima commedia, "La solita sùpa", la Compagnia Flavio Sala si ripresenta sulle scene con un nuovo spettacolo dialettale, per rinnovare, nel rispetto della tradizione, un genere che è molto amato dal pubblico ticinese e che in passato aveva saputo ottenere anche notevoli riscontri qualitativi.
Nella simpatica troupe di Sala, celeberrimo per la sua interpretazione del personaggio di Roberto Bussenghi nella serie dei Frontaliers, in scena salgono, oltre allo stesso regista e protagonista, anche alcune personalità molto note al pubblico ticinese per i loro trascorsi in altre compagnie dialettali o per il loro lavoro alla Rsi. Fra di esse l'amatissima Leonia Rezzonico e la sorprendente Rosy Nervi, animatrice di Rete Tre e attrice-rivelazione di "La solita sùpa", commedia nella quale ha saputo stupire tutti per le sue qualità recitative abbinate a una naturale simpatia e a una giusta dose di malizia.
"Un altro bel garbüi" andrà in scena in prima assoluta al Teatro Sociale Bellinzona. Vegnii tücc, a ga sarà da riid!

www.compagniaflavio.ch

Giovedì 22 marzo 2018, ore 20.45
Venerdì 23 marzo 2018, ore 20.45

Max Giusti in

Cattivissimo Max

di Max Giusti, Marco Terenzi e Giuliano Rinaldi

con:	Max Giusti
e con alle tastiere:	Vittorio Luè
produzione:	AB Management, 2017

BancaStato

Rabadan

Max Giusti torna al teatro e per la prima volta si presenta al giudizio del pubblico del Sociale con il suo spettacolo più comico e irriverente di sempre: “Cattivissimo Max”!
Essere cattivissimi, secondo Max Giusti, è l’unico modo per riuscire ad esorcizzare questa attualità che si presenta sempre più inestricabile e bislacca. Uno spettacolo pieno di personaggi che Giusti interpreta per prendere in giro l’assurda realtà che ci circonda: dalla regina della TV Maria De Filippi a Renato Zero, da Elton John a Maradona, da Vasco Rossi a Don Matteo, da Al Bano a Donald Trump. Una carrellata infinita di ritratti disegnati con un tratto energico, scanzonato e feroce che travolge tutti.
Max Giusti è un cattivissimo con il sorriso. «Questo spettacolo - spiega - è un tributo a “Cattivissimo me”, il film di animazione in cui ho prestato la voce al protagonista, Gru, un personaggio rimasto nel cuore degli spettatori grandi e piccoli». Giusti ha debuttato in televisione nel 1991 e deve la fama a tramissioni quali “Stracult” e “Quelli che il calcio”. A teatro ha lavorato con Dario Fo ed Enrico Montesano in “Mostrocomico”, e con Pietro Garinei in “Aggiungi un posto a tavola” e “Se il tempo fosse un gambero”.

www.maxgiusti.it

narrazioni 20+150 anni Teatro Sociale Bellinzona

Ingresso libero

Lunedì 9 ottobre 2017, ore 20.45 (prima puntata)
Lunedì 16 ottobre 2017, ore 20.45 (seconda puntata)
Lunedì 23 ottobre 2017, ore 20.45 (terza puntata)

Il fondo del sacco

di Plinio Martini

brani scelti e letti da: Margherita Saltamacchia
musiche dal vivo: Daniele Dell'Agnola (fisarmonica)
produzione: Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2017

Edizioni Casagrande

PRODUZIONE TSB
Teatro Sociale Bellinzona

"Il fondo del sacco" è considerato il libro più letto dai ticinesi e ha reso celebre il suo autore Plinio Martini. Il romanzo, che si rivela essere una testimonianza storica, racconta la vita di Gori, un giovane della Val Bavona abbagliato come molti all'inizio del secolo scorso dal sogno americano. Gori lascia tutto per cercar fortuna in California. "Il fondo del sacco" è un racconto di emigrazione, ma anche di illusioni, false speranze e amarezze, di amore e dolore incancellabili.
La narrazione è affidata alla sola voce di Gori, che descrive i personaggi e i luoghi reali della valle attraverso un parlato quotidiano che recupera la cultura e la lingua del popolo, una tradizione orale vicina al lettore. Ponendosi al servizio del testo l'attrice bellinzonese Margherita Saltamacchia legge l'opera in tre serate prestando la sua voce ad una storia scritta per vuotare il sacco appesantito dalla fatica di una vita. In sottofondo, la fisarmonica di Daniele Dell'Agnola si appoggia alla voce ricamando sensazioni attraverso idee sonore appena evocate.

19 ottobre, ore 18.15
Biblioteca cantonale di Locarno
presentazione della nuova edizione commentata de "Il fondo del sacco" (ed. Casagrande)

narrazioni

Prezzi: tariffa C

Sabato 13 gennaio 2018, ore 20.45

Ferruccio Cainero e Danilo Boggini in

Pirandello pipistrello

di Ferruccio Cainero su musiche di Danilo Boggini

con:	Ferruccio Cainero
musiche dal vivo:	Danilo Boggini (fisarmonica)
produzione:	Ferruccio Cainero e Krishan Krone, 2017

PRIMA ASSOLUTA

«Il mio Luigi Pirandello è un uomo buono, ma - come dice sua madre - è troppo intelligente. La serva è uscita e la moglie gli chiede di portare giù le immondizie. Lui, rapito dai suoi pensieri, non lo fa. Lo fa la moglie Antonietta. E, mentre scendono le scale scarsamente illuminate del palazzo romano dove abitano, lui le svolazza intorno, confondendola con i suoi ragionamenti. Come sempre nel suo pensiero c'è qualcosa di oscuro e inquietante: fa pensare al volo di un pipistrello. Eppure gli basterebbe così poco per essere una farfalla. O forse è una farfalla. Chi la vede pipistrello? Beh, certo questo è un Pirandello come lo immagino io, al punto che, per chiarire questa mia narrazione, a volte devo perfino raccontarvi di me e di come questo personaggio sia sorto nella mia fantasia. Buffo, no? Diciamo pirandelliano. Come le musiche composte da Danilo Boggini, anch'esse pirandelliane, dissonanti, ma appassionate e melanconiche, come un tango che rida di se stesso». (Ferruccio Cainero)

www.ferrucciocainero.ch **www.facebook.com/boggini.accordion**

HOTEL UNIONE BELLINZONA

Siete in cerca di una sala per il vostro evento? L'Hotel Unione fa al caso vostro!

Sia che vogliate un menu per un pranzo di lavoro o un buffet per un'organizzazione aziendale, seminari, assemblee

Disponiamo di tre sale climatizzate della capienza da 10 fino a 250 persone con la possibilità di utilizzare anche la terrazza panoramica

Abbiamo a disposizione anche 20 camere Standard e 8 Superior tutte con aria condizionata

Chiamateci o scriveteci per un'offerta senza impegno

Via General Henry Guisan 1
6500 Bellinzona

Tel. 091 825 55 77
Fax. 091 825 91 00

www.hotelunione.ch
info@hotelunione.ch

Giovedì 19 aprile 2018, ore 20.45

Ascanio Celestini in

Pueblo

di Ascanio Celestini

con:	Ascanio Celestini
e con:	Gianluca Casadei (fisarmonica)
suono:	Andrea Pesce
produzione:	Fabbrica srl in coproduzione con RomaEuropa Festival 2017 e il Teatro Stabile dell'Umbria, 2017

Sono più di 6 anni che Ascanio Celestini manca dai teatri ticinesi. Dopo il grande successo che riscosse nel 2011 "Fabbrica" al Teatro Sociale, Celestini ritorna a Bellinzona per raccontarci la storia di Violetta, una giovane donna che lavora in un supermercato. Non le piace il lavoro che fa. Lavora alla cassa dove fatica anche ad alzarsi per andare al gabinetto. Allora immagina di essere una regina. E nella sua immaginazione anche il mondo che si trova fuori dal supermercato è un reame, pieno di gente interessante che lei incontra e che le racconta storie. Violetta non è soltanto uno dei personaggi della storia, ma incarna un mondo di disillusioni, di sogni traditi e di vite vissute tra la fatica del quotidiano e la bellezza delle persone che vi si incontrano.
I personaggi caratterizzati da Celestini non hanno potere e spesso stentano a sopravvivere, ma si aspettano continuamente che il mondo gli mostri qualcosa di prodigioso. Ci credono tanto che alla fine il prodigio accade. Ancora una volta l'autore ci trascina tra le chiacchiere di questi disperati, che poi disperati non sono se non agli occhi altrui, e ci restituisce un mondo fatto di povertà ma anche di rara bellezza. Un teatro civile sempre più raro nella sua radicale coerenza.

www.ascaniocelestini.it

otticaMartini

solo il meglio per i tuoi occhi al miglior prezzo

viale stazione 4 Bellinzona 091 825 53 53 www.otticamartini.ch

50%
sul secondo e terzo paio di lenti progressive

50%
su tutte le lenti da vista per ragazzi fino ai 18 anni

30%
per gli "over" 65 o AVS

20%
su tutte le migliori lenti da vista

altri percorsi 20+150 anni Teatro Sociale Bellinzona

Ingresso libero

Sabato 7 ottobre 2017, ore 10.00-18.00 in Piazza Governo (orari secondo annuncio)
Domenica 8 ottobre 2017, ore 10.00-18.00 in Piazza Governo (orari secondo annuncio)

Le compagnie Girovago & Rondella e Dromosofista in

Teatri Mobili

con gli spettacoli:	“Quadri” della Compagnia Girovago & Rondella
	“Antipodi” della Compagnia Dromosofista
con i concerti di:	Kalò Taxidi
e poi ancora con:	i teatrini emozionali e la biblioteca sulle arti nomadi

Città di Bellinzona

Il 7 e l’8 ottobre con delle porte aperte al Sociale e una serie di altri eventi festeggiamo i vent’anni dalla riapertura del nostro teatro. Ma festeggiare un teatro senza fare degli spettacoli non si può. Ecco allora che arrivano in nostro soccorso in Piazza Governo i Teatri Mobili. Sono un Bus Teatro e un Camion Teatro, ciascuno dei quali può ospitare 35 spettatori. I due mezzi delimitano un’area foyer all’aperto, uno spazio conviviale con un palco per la musica dal vivo, i teatrini emozionali (scatole elettromeccaniche per uno spettatore) e una biblioteca sulle arti nomadi dello spettacolo. Nei Teatri Mobili si esibiscono più volte durante la giornata le compagnie Dromosofista con lo spettacolo “Antipodi” e Girovago & Rondella con “Quadri”, le nuove avventure surreali e poetiche di Manin e Manon. Girovago & Rondella furono già ospiti a Bellinzona nel 2015 per il festival Territori con il loro precedente spettacolo nel Bus Teatro. Venite tutti, l’ingresso è libero e il divertimento è assicurato per grandi e piccoli!

-o«°oWffW(á«f-!@)«
à@°!ë(@”@5)ë(-@o(ë(.s
W55ë(àW!!W(oëW-@o)qoW
à@!(R@W)o«(Q«áëW!@
W!!@(-W°i(°(@(1

Prezzi: Fr. 30.-, posti non numerati

Martedì 7 novembre 2017, ore 20.45

Opera Retablo e Cie Mladha in

Dahü

di e con:	Mathieu Bessero-Belti e Ledwina Costantini
regia:	Ledwina Costantini
tessuto sonoro:	Edmé Gordon
luci:	Andrea Borzatta
scenografia:	Hélène Bessero-Belti e Michele Tognetti
costumi:	Caterina Foletti
logistica:	Nando Snozzi e Andrea Bianchetti
produzione:	Opera Retablo e Cie Mladha in coproduzione con Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, CCN - Théâtre du Pommier Neuchâtel, Malévoz Quartier Culturel - Théâtre Raccot e Théâtre du Crochetan Monthey, 2017

Spettacolo non indicato per un pubblico di età inferiore ai 16 anni

PRIMA ASSOLUTA
coproduzione TSB

"Dahü", il progetto di Opera Retablo e Cie Mladha presentato in forma di studio al festival Territori '17, indaga la necessità dell'essere umano di incarnare, ritualizzare ed esorcizzare i momenti chiave della vita, per mantenere intatta la propria identità e restituire ordine sociale alla comunità. Nascita, pubertà, fidanzamento, matrimonio, invecchiamento, morte e il susseguirsi delle stagioni sono momenti di transizione importanti per i quali, un tempo, la comunità aveva riti di passaggio celebrati tramite cerimonie e mascheramenti.
Come sono vissuti oggi questi momenti? L'essere umano contemporaneo che valore dà alle fasi di sviluppo individuale e collettivo? Abbiamo ancora bisogno del rito? Dahü è uno spettacolo perturbante che rievoca il rito e la sua necessità, che crea un tempo sospeso, dilatato, dove passato e futuro si fondono, dove l'ordine delle cose è capovolto, dove la luce convive con l'ombra e la morte esiste solo in funzione della rinascita. Un tempo e un luogo vitali per morire e rinascere.
Un rito-teatro per mettersi ancora una volta in discussione.

www.operaretablo.ch

Prezzi: tariffa C

Venerdì 26 gennaio 2018, ore 20.45

Cinzia Spanò in

La moglie

Viaggio alla scoperta di un segreto

di e con:	Cinzia Spanò
regia:	Rosario Tedesco
luci:	Giuliano Almerighi
produzione:	Teatro dell'Elfo 2017

Spettacolo proposto in occasione della Giornata della Memoria

Un soffio di vento rapisce Psiche, la bella figlia del re, per portarla in un luogo lontano e solitario. In questa dimora le fa visita al calar delle tenebre il suo sposo e con lui trascorre nel piacere le ore fino all'alba. Psiche non deve vedere il volto del suo amante: è l'unica condizione che le viene imposta…
1942, Stati Uniti: in pochi mesi viene costruito in mezzo al deserto del New Mexico un laboratorio e un villaggio per le famiglie degli scienziati che vi lavorano, una cittadina non segnata sulle mappe. Vi si accede con permessi speciali e non è possibile uscirne. Oggetto di tanta segretezza è il misterioso "Progetto Manhattan". Il mondo è in guerra e il livello di massima segretezza prevede il divieto di parlare del lavoro persino alle proprie mogli. Esse, come Psiche, attendono la sera per incontrare i loro mariti di ritorno dal laboratorio. Anche a loro è chiesto di non conoscere fino in fondo il vero volto dell'uomo che hanno sposato. Tra loro c'è Laura, moglie del fisico Enrico Fermi. Lo spettacolo di Cinzia Spanò è ispirato alla sua vita, al periodo passato a Los Alamos.

www.cinziaspano.com

Laila Pozzo

Cavalletti
Fiori e Giardini

Via C. Ghiringhelli 16
6500 Bellinzona
Tel. 091 825 12 44
Fax 091 826 38 52

E-mail: fioricavalletti@bluewin.ch
www.cavalletti.ch

Prezzi: tariffa B

Martedì 10 aprile 2018, ore 20.45

Animali da bar

di Carrozzeria Orfeo

con:	Beatrice Schiros, Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Pier Luigi Pasino, Paolo Li Volsi
regia:	Alessandro Tedeschi, Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti
drammaturgia:	Gabriele Di Luca
voce fuori campo:	Alessandro Haber
musiche originali:	Massimiliano Setti
progettazione scene:	Maria Spazzi
ass. scenografo:	Aurelio Colombo
realizzazione scene:	Scenografie Barbaro srl
costumi:	Erika Carretta
luci:	Giovanni Berti
allestimento:	Leonardo Bonechi
produzione:	Fondazione Teatro della Toscana / Carrozzeria Orfeo, 2015

Spettacolo vincitore del premio Hystrio Twister 2016

C'era una volta una metropoli.
Dentro la metropoli un quartiere.
Dentro al quartiere, il bar.
Un bar abitato da personaggi strani: un vecchio malato, misantropo e razzista che si è ritirato a vita privata nel suo appartamento; una donna ucraina dal passato difficile che sta affittando il proprio utero a una coppia italiana; un imprenditore ipocondriaco che gestisce un'azienda di pompe funebri per piccoli animali; un buddista inetto che, mentre lotta per la liberazione del Tibet, a casa subisce violenze dalla moglie; uno zoppo bipolare che deruba le case dei morti il giorno del loro funerale; uno scrittore alcolizzato costretto dal proprio editore a scrivere un romanzo sulla grande guerra.
Sei animali notturni che provano a combattere, aggrappati ad oltranza ai loro piccoli squallidi sogni… Ultimi brandelli di un occidente rabbioso e vendicativo, fatto di frustrazioni, retorica, falsa morale, psicofarmaci e decadenza, mentre alla porta si affaccia un "oriente" portatore di saggezze e valori… valori, però, ormai svuotati e consumati del loro senso originario e commercializzati come ogni altra cosa.

Laila Pozzo

www.carrozzeriaorfeo.it

Look out
kid!

What?

NEIL
YOUNG

World
gone mad

Sabato 24 marzo 2018, ore 20.45

Il Theater Hora in

Bob Dylans 115ter Traum

con:	attori e attrici dell'ensemble del Theater Hora (Noha Badir, Remo Beuggert, Gianni Blumer, Matthias Brücker, Simone Gisler, Nikolai Gralak, Matthias Grandjean, Julia Häusermann, Sara Hess, Lucas Maurer, Serafin Michel, Tiziana Pagliaro, Fredi Senn, Simon Stuber, Fabienne Villiger)
e con:	musicisti della Hora-Band (Enrico Rizzi, Lucas Selinger, Roland Strobel, Dr. Vree, Denise Wick Ross)
regia:	Michael Elber
direzione musicale:	Roland Strobel
collaboraz. artistica:	Nele Jahnke, Malí Lazell e Amadea Schütz
scene:	Copi Remund
accessori:	Barbara Rusterholz
costumi:	Caroline Benz e Judith Steinmann
luci:	Verena Kälin
produzione:	Theater Hora - Stiftung Züriwerk, 2018

Spettacolo in lingua tedesca (Schwytzerdütsch)

prohelvetia

FONDATION OERTLI STIFTUNG

«Se non fossi Bob Dylan probabilmente penserei anch'io che Bob Dylan potrebbe darmi tante risposte». (Bob Dylan)
Il Theater Hora di Zurigo, interamente composto da attori e attrici affetti da handicap mentale, nel 2006 è stato insignito del Gran Premio Svizzero di Teatro - Anello Hans Reinhart per il suo lavoro pionieristico. Tratto distintivo del gruppo è l'autodeterminazione nelle scelte artistiche riconosciuta ai suoi membri. Ora il Theater Hora compie 25 anni. E si festeggia con uno show che omaggia la popstar che meno si è adeguata alle esigenze che il suo ruolo impone: Bob Dylan. Lo spettacolo prende le mosse dalle sue dolorose cadute e dai suoi voli pindarici, dalla sua malinconia e dalla sua imprevedibilità, fatta di cambi di identità, confini superati e una lotta durata tutta la vita contro la soddisfazione delle attese e per la libertà nelle scelte individuali. Bob Dylan permette così al Theater Hora di riflettere sul suo ruolo in una società sempre più normalizzata. Un miscuglio selvaggio di teatro totale e concerto, improvvisazione minimalista e opulenza di costumi, tableau vivant e performance radicale: tutto prende spunto dalle canzoni e dalla vita di Bob Dylan, il cui centoquindicesimo sogno alla fine è forse il Theater Hora stesso.

www.hora.ch

Jörg Brüggemann / Ostkreuz

Giovedì 12 aprile 2018, ore 20.45 (alle 20.00: introduzione in lingua tedesca)

Il Theater Orchester Biel Solothurn in

Biedermann und die Brandstifter

di Max Frisch

con:	Max Merker, Atina Tabé, Günter Baumann, Matthias Schoch, Barbara Grimm e Tom Kramer
regia:	Katharina Rupp
scene e costumi:	Cornelia Brunn
musiche e video:	Daniel Rohrer
drammaturgia:	Margrit Sengebusch
produzione:	Theater Orchester Biel Solothurn, 2018

Spettacolo in lingua tedesca

prohelvetia

FONDATION OERTLI STIFTUNG

L'imprenditore Gottlieb Biedermann viene a sapere dal giornale che stanno aumentando nella regione gli incendi dolosi. Un giorno Joseph Schmitz chiede a Biedermann di ospitarlo a casa sua. Biedermann accetta, come si conviene alle persone a modo. Non solo: mentre l'ospite prolunga insistentemente il soggiorno in casa sua, Biedermann ignora tutti i chiari segnali che dovrebbero fargli capire che Schmitz è uno dei temibili incendiari. Per opportunismo non reagisce neppure quando Schmitz introduce in casa un altro ospite e i due cominciano ad accumulare taniche di benzina in solaio. Fino a quando la situazione degenera...
"Biedermann und die Brandstifter" ("Omobono e gli incendiari") fu rappresentato per la prima volta nel 1958 allo Schauspielhaus di Zurigo. È la postilla satirica di Max Frisch ad una classe sociale, la borghesia, che, contro ogni evidenza, non riconosce la necessità della resistenza ma, al contrario, si adegua mettendo in pericolo sé stessa e gli altri. Frisch iniziò la stesura della pièce nel 1948, quando era ancora forte l'impressione del nazismo e della presa del potere dei comunisti in Cecoslovacchia. La cronaca le conferisce oggi un'attualità insospettabile e sorprendente.

www.tobs.ch

Hans Gerber - E-Pics Bildarchiv online - ETH Bibliothek

primi applausi

Prezzi: tariffa D

Domenica 3 dicembre 2017, ore 16.00

La Regina della neve

con:	Stefano Capasso, Annalisa Salis e Elena Zagaglia
regia:	Maurizio Bercini
testo:	Marina Allegri
scene:	Maurizio Bercini, Donatello Galloni, Sonia Manichelli
costumi:	Giada Borgatti
produzione:	Accademia Perduta Romagna Teatri, 2017

età consigliata: dai 4 anni

"La Regina delle nevi" è tra le fiabe più apprezzate di Andersen. La storia è innanzitutto il racconto dell'amicizia di due bambini: Gerda e Kay. L'amicizia sarà il motore che spingerà la piccola Gerda alla ricerca dell'amico stregato e rapito dalla Regina della neve. Gerda non si ferma davanti alla scomparsa di Kay, non vuole pensarlo per sempre col cuore di ghiaccio: trasforma il problema in occasione, sicura che alla fine il cambiamento avverrà. Nel suo viaggio la bambina Gerda incontra gli adulti, impara a chiedere il loro aiuto, ma anche a pensare con la sua testa; ascolta i consigli, ma segue il suo sentire; piange, ma poco, perché l'importante è trovare il suo amico. Il suo viaggio si trasforma in un cammino emotivo che porta ad abbandonare il mondo protetto dell'infanzia per diventare grandi, «grandi, ma in fondo bambini, bambini nel cuore». Nello spettacolo il racconto è riportato all'esemplare e disarmante semplicità della sua essenza, con un linguaggio teatrale altrettanto semplice e primario.

Francesca Cofano

primi applausi

Prezzi: tariffa D

Domenica 14 gennaio 2018, ore 16.00

Cenerentola

con:	Chiara De Pascalis, Antonio Miccoli, Francesca Nuzzo, Serena Rollo e Fabio Tinella
regia:	Tonio De Nitto
coreografie:	Annamaria De Filippi
luci:	Davide Arsenio
produzione:	Factory compagnia transadriatica - Com. Elektra - Tir danza, 2012

età consigliata: dai 5 anni

Al tempo della nostra storia Cenerentola viveva, orfana, confinata a far la serva in casa propria per la sua nuova mamma matrigna e per le sorelle. Al tempo della nostra storia c'era anche un principe, timido e impacciato, che non era mai uscito dal regno e per farlo accasare i regnanti organizzarono una festa. Al tempo della nostra storia tutto era praticamente come oggi. Invidie e gelosie all'interno del nucleo familiare, ma anche un mondo dove madri spregiudicate sono disposte a tutto pur di arraffare tutto quello che si può e che non si può ottenere, manipolando le figlie come marionette per raggiungere i propri fini. Un mondo di figlie ammaestrate, viziate e sorde nel comprendere e accettare l'altro, non l'altro lontano, quello che non si conosce, ma l'altro in casa propria, in questo caso la sorellastra più piccola. È la storia di un incontro, di un riscatto, di un ritrovarsi, di un capirsi anche con una lingua, quella della danza, che è fatta di parole che, per essere dette, non hanno bisogno della voce.

www.compagniafactory.com

Masiar Pasquali

primi applausi

Prezzi: tariffa D

Domenica 4 marzo 2018, ore 16.00

Canto la storia dell'astuto Ulisse

di:	Flavio Albanese e Giuseppina Carutti (collaboraz. drammaturgica)
con:	Flavio Albanese, Federica Armillis e Katia Mirabella
regia:	Flavio Albanese
movimenti ombre:	Federica Ferrari
produzione:	Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa in collaborazione con Teatro Gioco Vita

età consigliata: dagli 8 anni

Flavio Albanese veste i panni dell'eroe dell'Odissea, accompagnato dalle creature mostruose e potenti rievocate dalla magia delle ombre di Emanuele Luzzati. Lo spettacolo presenta con leggerezza e ironia il racconto avventuroso e ricco di scoperte di Ulisse: dalla fine della Guerra di Troia alle peripezie del guerriero dal "multiforme ingegno" nel Mediterraneo fino al ritorno ad Itaca. Incontreremo i personaggi più noti del poema di Omero (il ciclope Polifemo, le Sirene, la maga Circe, il cane Argo, Telemaco e Penelope) che prendono vita attraverso le figure d'ombra degli elementi scenografici realizzati da Teatro Gioco Vita.
Ombre e luci diventano così simboli delle paure, dei desideri, della sete di conoscenza e il viaggio tra il fantastico e il reale dell'eroe riproduce il percorso che ognuno compie dentro e fuori di sé durante la propria esistenza, a dimostrazione che il mito classico è in grado, anche nel XXI secolo, di affascinare e fornire chiavi di lettura anche al pubblico più giovane.

primi applausi

Prezzi: tariffa D

Domenica 15 aprile 2018, ore 16.00

Sherlock Holmes

con:	Giulio Santolini, Daniele Bonaiuti, Roberto De Sarno
regia:	Francesca Pennini e Angelo Pedroni
concept:	Francesca Pennini
coreografie e partiture fisiche:	Francesca Pennini in collaborazione con gli interpreti
costumi:	Titta Caggiati
produzione:	Teatro delle Briciole, 2015

Scrive Arthur Conan Doyle, il padre di “Sherlock Holmes”, che «il mondo è pieno di cose ovvie che nessuno si prende mai la cura di osservare». L’idea che guida le parole e le azioni di questo spettacolo è la volontà assoluta, liberissima, giocosa, di rovesciare quella verità e osservare con divertita ostinazione il mondo. Sherlock Holmes, il cui celebre metodo si fonda sul binomio osservazione e deduzione, si reincarna in un anomalo terzetto di investigatori contemporanei, animati dalla voglia di andare oltre il volto immediato e ingannevole della realtà, di analizzare i dettagli e ipotizzare possibili soluzioni. Nella sua sorprendente somiglianza con i meccanismi profondi della curiosità infantile, l’applicazione rigorosa e umoristica del metodo deduttivo è lo strumento di un viaggio di scoperta e investigazione di quel pezzo di mondo, di quel vero e proprio microcosmo che è il teatro. Un viaggio che diventa esplorazione della relazione ambigua tra realtà e finzione, verità e apparenza, artificio tecnico e autenticità di emozione.

ZURICH®

età consigliata: dagli 8 agli 11 anni

www.solaresdellearti.it/teatrodellebriciole

Sabato 10 marzo 2018, ore 20.45

Progetto Brockenhaus in

Dopo la fine

con:	Elisabetta di Terlizzi, Piera Gianotti, Paola Lattanzi e Emanuel Rosenberg
movimenti di massa:	studenti del 4° anno 2017/18 del CSIA / opzione teatro
ideazione e direzione:	Paola Lattanzi
disegno luci:	Gianni Staropoli
costumi:	Laura Pennisi
video:	Andrea Linke
organizzazione:	Camilla Papiri
produzione:	Progetto Brockenhaus in coproduzione con Lugano in Scena e Divisione Eventi e Congressi - Lugano, 2018

"Dopo la fine" è un avvicinamento attraverso il linguaggio coreografico a uno dei più complessi e affascinanti esempi della letteratura mondiale: l'"Inferno" di Dante Alighieri.
Il nostro debito nei confronti di Dante è immenso quanto inconsapevole. Dante è un'icona pop mondiale, ma chi è Dante per noi?
Il lavoro rappresenta la proposta di rileggere l'"Inferno" in una dimensione fisica: Dante sposta le anime, le installa in uno spazio sempre preciso, attribuisce loro specifiche qualità fisiche e cinetiche, le fa sospingere dalla bufera incessante, le trasforma in alberi, le fa muovere con ossa/rami spezzati. Tali visioni riemergono nella contemporaneità, come specchi atemporali, sono visualizzazione dell'abisso del tempo presente. La danza prende forma nelle idee come nel corpo, in un corpo consapevole della valenza espressiva di ogni gesto e in un immaginario capace di allegoria. "Dopo la fine" rappresenta la proposta di leggere Dante in modo attuale: un approccio visivo al testo, che registra posture e movimenti e li reinstalla nello spazio di volta in volta come tableaux vivants.

Massimiliano Rizza

www.progettobrockenhaus.com

Mercoledì 25 aprile 2018, ore 20.45

Fatoumata Bagayoko, Florent Nikiema e Adonis Nebie in

Steps: Simply the Best West Africa

un progetto di Serge Aimé Coulibaly

“Fatou t’as tout fait” (2015)
di e con: Fatoumata Bagayoko
musiche: Strange Way (Emmanuel Wandji)
luci: Yacouba Magassouba et Hermann Coulibaly

“Siiry” (“Il sospiro”, 2012)
di e con: Florent Nikiema
luci: Bernard Ouedraogo
colonna sonora: Florent Nikiema, Aphex Twin e Enya Oíche Chiúin

“Spirit”
di e con: Adonis Nebie
luci: Alice Dussart

coordinamento e accompagnamento artistico: Serge Aimé Coulibaly
produzione: Ankata / Faso Danse Théâtre in coproduzione con Steps, Festival di danza del Percento culturale Migros, 2017

nell’ambito di Steps, Festival di danza del Percento culturale Migros

Nel 2016 il celebre coreografo e danzatore del Burkina Faso Serge Aimé Coulibaly ha organizzato un concorso per trovare il miglior solo di danza dell’Africa occidentale. 18 candidati sono stati esaminati. Alla fine Fatoumata Bagayogo, Florent Nikiema e Adonis Nebie sono stati proclamati vincitori: sono Simply the Best West Africa!
Nell’impressionante solo “Fatou d’as tout fait” la danzatrice malese Fatoumata Bagayogo tematizza la mutilazione genitale femminile, pratica di cui è stata lei stessa vittima. Nata a Bamako, dove si è diplomata, oltre al mestiere di danzatrice insegna danza a giovani in difficoltà della sua città.
“Siiry” è un grido sordo di fronte alla violenza della vita quotidiana ed esprime la speranza di un mondo migliore. Florent Nikiema vive a Ouagadougou (Burkina Faso), ed è cresciuto nell’universo delle arti urbane che integra con il repertorio di danze tradizionali di cui è un eccellente interprete.
In “Spirit” Adonis Nebie s’interroga sul rapporto fra corpo e spirito, partendo dalla malattia per arrivare a indagare la qualità del gesto, che sia cosciente oppure no. Il corpo nudo ne esprime tutta la fragilità. Originario del Burkina Faso, Nebie è celebre per la rapidità e l’energia dei suoi movimenti.

www.steps.ch

Margo Tamize

Prezzi: tariffa G

Sabato 21 ottobre 2017, ore 20.45

Abba Dream

con:	Suzanne Lötar	voce
	Blondie Danida	voce
	Goram Gründig	chitarre
	Zïmeon Oktögon	tastiere
	Alexander Basiktnïngsman	basso
	Mark Trümma	batteria
direzione artistica:	Susanna Pellegrini	
direzione musicale:	Simone Giusti	

in collaborazione con
GC Events

“Abba Dream” è lo spettacolo che celebra la più grande band svedese della storia del pop. Canzoni eseguite interamente dal vivo, costumi e luci che ricreano le indimenticabili atmosfere degli anni ‘70, da “Mamma mia” a “Dancing Queen”, da “Waterloo” e “Fernando” a “Money Money Money” e tante altre ancora. Si stima che gli Abba abbiano venduto oltre 375 milioni di dischi in tutto il mondo, rendendoli uno dei fenomeni più popolari nella storia della musica leggera. Il gruppo si costituì intorno al 1970 senza mai cambiare la formazione: Björn Ulvaeus, Benny Andersson, Agnetha Fältskog e Anni-Frid Lyngstad (meglio conosciuta come “Frida”). Quattro anni più tardi erano già all’apice della loro carriera musicale dopo aver vinto l’edizione dell’Eurofestival Song Contest nel 1974 con “Waterloo”. Da allora ebbero grande successo e popolarità mondiali. Anche lo show “Abba Dream” è un fenomeno: più di 13 mila amici su Facebook e i fan della band svedese che accorrono in teatro per riviverne le emozioni attraverso canzoni indimenticabili. Ogni volta che “Abba Dream” va in scena è occasione di grande divertimento. Una serata irresistibile!

www.abbatributeshow.it

Prezzi: tariffa F

Giovedì 26 ottobre 2017, ore 20.45

Rabbit Rabbit

con:	Carla Kihlstedt	voce, piano, violino
	Matthias Bossi	voce, batteria, piano
	Jeremy Flower	voce, chitarra, elettronica

Nell'ambito del ciclo Tra Jazz e Nuove Musiche prodotto e coordinato da RSI Rete Due con il sostegno di Migros Ticino - Percento Culturale

Coppia in arte e nella vita, tornano in Ticino gli statunitensi Carla Kihlstedt, suadente violinista e cantante, e Matthias Bossi, fantasioso batterista. Il loro più recente progetto "Rabbit Rabbit" attesta il coerente percorso sonoro intrapreso da tempo, a cavallo tra progressive, new folk, improvvisazione e psichedelia. Kihlstedt è una riconosciuta compositrice anche in ambito classico e ha suonato fra gli altri con l'International Contemporary Ensemble (ICE), con Tom Waits e con Fred Frith. Matthias Bossi, oltre che batterista di fama, è un attore teatrale e cinematografico e produttore di videogiochi. Li accompagna in questo tour Jeremy Flower, che da tempo collabora con loro nei più diversi progetti. Originali e all'avanguardia nel modo di comporre e suonare, Kihlstedt e Bossi lo sono anche nell'approccio al loro mestiere. Quattro anni fa, confrontati al tracollo dell'industria discografica, lanciarono un modello originale di abbonamento per Rabbit Rabbit Radio, la loro webradio. Per pochi dollari gli abbonati hanno accesso agli archivi della band e ogni mese ricevono un brano nuovo fiammante del duo. In più ci sono video, testi, immagini: un'opera d'arte completa, curiosa, eclettica e spregiudicata. Proprio come sono loro.

www.rabbitrabbitradio.com **www.carlakihlstedt.com**

Eurydice Galka

Prezzi: tariffa C

Domenica 12 novembre 2017, ore 17.00

Q3 - C'era un uomo

Proiezione del film muto "Terje Vigen" musicato dal vivo

con i **Q3**:	Nolan Quinn	tromba
	Oliver Illi	pianoforte
	Simon Quinn	contrabbasso
	Brian Quinn	batteria

Parte da lontano, questo nuovo progetto di sonorizzazione di un film muto dei ticinesi Q3. Al contrabbassista e compositore Simon Quinn, che vive a Berlino, il “Filmverein Lichtspiele” di Olten commissiona una nuova colonna sonora per il film muto svedese “C’era un uomo” (orig. “Terje Vigen”) di Victor Sjöström in occasione dei cento anni della prima proiezione assoluta. Simon Quinn attinge in parte alle sue approfondite conoscenze della musica classica dei compositori scandinavi dei secoli scorsi (per esempio J. Sibelius o H. Alfvén), in parte alle sue ricerche fatte nel campo della musica da film e non da ultimo alla sua esperienza con la musica elettroacustica dei nostri giorni. Questo gli permette di reinterpretare con un linguaggio musicale moderno le immagini epiche ed espressive del capolavoro di Sjöström del 1917.
Simon Quinn sa in partenza che l’operazione avrà successo, perché scrive appositamente per un quartetto che suona assieme da parecchi anni, è quindi molto affiatato e ha molta esperienza in sonorizzazioni dal vivo, composto da Oliver Illi ed i tre fratelli Nolan, Brian e l’autore stesso Simon Quinn.

www.simonquinn.ch

Venerdì 24 novembre 2017, ore 20.45

Sighanda – Mitofonie in LIS

di Sighanda e Matteo Genini

in collaborazione con la Federazione svizzera dei sordi (SGB/FSS)

testi	Sighanda e Matteo Genini	
con:	Sighanda	voce e chitarra acustica
	Carlo Doneddu	chitarra classica e cori
	Carmelo Graceffa	batteria e percussioni
	Marco Boi	contrabbasso
e con:	Giancarla Callitri	interprete LIS
	Cristina Zamboni	movimenti scenici e lettura
costumi:	Laura Pennisi	
live visuals:	Roberto Mucchiut	
sound e luci:	Matteo Ricetti	

Dominique Fidanza, alias Sighanda, con il progetto “Mitofonie in LIS”, propone uno spettacolo innovativo unendo alla performance concertistica una traduzione simultanea con la partecipazione dell’interprete in lingua dei segni presente sul palco. Sighanda si esibisce introducendo e contestualizzando le canzoni scritte in lingua siciliana, italiano e francese. I video permettono al pubblico di immergersi ulteriormente nell’ambiente delle canzoni. Attraverso lo spettacolo Sighanda vuole favorire l’interazione tra udenti e sordi in modo da creare una complementarità tra le diverse modalità ricettive.
Il percorso artistico di Sighanda parte dalla Sicilia dove alla fine degli anni novanta ricerca uno stile musicale proprio spaziando dal folk isolano (Rosa Balistreri) al folk/rock americano (Bob Dylan) al rock sperimentale (Tori Amos). Negli anni seguenti, le più disparate esperienze fra talent show e gruppi di successo le permettono di collaborare con alcuni tra i più affermati musicisti e compositori francesi. Nel frattempo si diploma in belle arti. Il primo album solista, “Solipsiste”, è del 2013. “Mitofonie” è il suo secondo album solista. Un disco che spazia dal folk al jazz con richiami alla musica d’autore italiana. Da alcuni anni Dominique Fidanza vive in valle di Blenio.

Prezzi: tariffa F

Giovedì 30 novembre 2017, ore 20.45

Pezzoli & De Finti Quartet

Piano Jazz Night @ Teatro Sociale Bellinzona #1

Programma

1. set: Gabriele Pezzoli

con:	Gabriele Pezzoli	pianoforte e live electronics

2. set: Lorenzo De Finti Quartet - “We Live Here”

con:	Lorenzo De Finti	pianoforte
	Stefano Dall’Ora	contrabbasso
	Marco Castiglioni	batteria
	Gendrikson Mena	tromba e flicorno

Iggy / D. Vass

La prima Piano Jazz Night al Teatro Sociale si apre con Gabriele Pezzoli, che propone una suite di composizioni originali rielaborate per pianoforte ed elettronica dal vivo. Locarnese, classe '73, Pezzoli è attivo come pianista, leader di progetti musicali, compositore e insegnante. Nella sua musica il dialogo con la tastiera lascia ampio spazio all'improvvisazione: i brani nascono da poche note, evolvendo poi in ampi e suggestivi paesaggi ritmici e sonori nei quali confluiscono elementi di improvvisazione, musica classica, jazz, alternative rock ed elettronica.
Nella seconda parte il quartetto di Lorenzo De Finti presenta il suo nuovo album, "We Live Here", pubblicato dalla norvegese Losen Records. Il disco nasce dalla ricerca di una nuova avventura musicale, diversa, acustica, ricca di spazi: la ricerca del suono adatto a descriverla, che si concretizza in una suite di cinque brani. Ticinese di nascita e milanese di adozione, De Finti è attivo soprattutto nell'ambito jazzistico e ha partecipato ai più importanti jazz festival europei e mondiali con situazioni musicali proprie o ospite di altri leader.

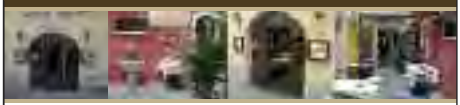
www.lorenzodefinti.com **www.gabrielepezzoli.com**

CAFFÈ DELLA POSTA
BELLINZONA

GARNI MODERNO
ROOMS

VIA PELLANDINI
CH-6500 BELLINZONA
+4191 825 13 76
WWW.GARNIMODERNO.CH

RISTORANTE PIZZERIA
PORTICI



Il pluriennale ristorante Portici di Bellinzona, rinomato già da tempo per la sua storia, propone prodotti rigorosamente freschi e genuini. Si possono gustare variegati tipi di pasta fresca all'uovo rigorosamente fatta a mano. Diverse specialità di pesce, carni e pizze cotte nel forno a legna. Proposte di pesce giornaliere.

Orari d'apertura: Tutti i giorni
dalle 10.00 alle 15.00 e dalle 17:30 alle 24.00
Domenica e lunedì chiuso

RISTORANTE PIZZERIA
PORTICI

Vicolo Muggiasca 4
CH - 6500 Bellinzona
Tel: 091 825 47 31
www.ristoranteportici.ch

Prezzi: tariffa F

Venerdì 22 dicembre 2017, ore 20.45

Markey Montague & The Salem Baptist Mass Choir

con:	Ananias Markey Montague	piano e voce
	Ceaira Dunn	voce
	Pamela Westbrook	voce
	Cedric Nunley	voce
	Ocie Jackson	voce
	Darinda Montague	voce
	Mitchel Ford	voce
	Cristin Brenham	voce
	Kenneth Diggs II	basso elettrico
	Kevin Kelley	batteria

Nell'ambito della rassegna Gospel & Spirituals

in collaborazione con Free Green Music

Originario di Chicago, Ananias "Markey" Montague ha avuto una formazione artistica modellata dal ricco patrimonio musicale della sua città natale. Attualmente è ministro per la musica alla Chiesa battista di Salem a Omaha, nel Nebraska, dove dirige il grande coro della città. Polistrumentista fin dalla giovane età, Markey si è dedicato in particolare al pianoforte e all'organo, accompagnando i gruppi di sua formazione e dimostrandosi anche un talentuoso e apprezzato compositore. La sua crescente notorietà anche come interprete gli ha dato l'opportunità di collaborare ed esibirsi con artisti Gospel di grande fama come Vickie Winans, Lamar Campbell o Richard Smallwood. Interprete fra la grande tradizione e le sonorità contemporanee, Montague torna in Europa dopo il suo ultimo tour del 2015, sorretto da un gruppo di dieci elementi con voci e sezione ritmica, provenienti dal Mass Choir di cui è direttore.

Sabato 27 gennaio 2018, ore 20.45

Elias Bertini & Camila Koller

con:	**Elias Bertini & Band**	
	Elias Bertini	voce, chitarra, piano
	Camila Koller	seconde voci
	Mattia Stefanini	batteria
	Enea Bardi	basso
e con:	**Camila Koller & Band (supporting act)**	
	Camila Koller	voce
	Sara Magon	chitarre
	e altri musicisti da definire	

Compositore e cantautore eclettico, Elias Bertini si esibisce per la prima volta sul palco del Teatro Sociale in un appuntamento speciale per un luogo ricco di fascino. Con la sua band e alcuni ospiti intercalerà il meglio del suo repertorio a brani inediti. Attivo da anni sulla scena musicale locale, nazionale e internazionale, è stato leader degli Zero In On, con cui ha prodotto 4 album. Nel 2015 ha deciso di distanziarsi dalle sonorità prettamente rock che hanno caratterizzato gli inizi della sua carriera, pubblicando l'album di debutto in veste di solista, "Your Perfume", dal quale è tratto "Elephant", il singolo che ha raggiunto l'experten check dell'Eurovision Song Contest a Zurigo e che si è inserito nella top 100 dei brani più passati dalle radio in Germania. Nel 2017 ha presentato un nuovo singolo, "Wonderful", riscuotendo ancora una volta un ottimo successo mediatico. Camila Koller, nata in Cile ma cresciuta nella Svizzera italiana dall'età di tre anni, dopo il liceo ha studiato recitazione alla London School of Dramatic Art. Tornata in Svizzera ha fondato insieme ad altri una compagnia teatrale e ha ripreso a comporre e a cantare. Nel 2015 registra il suo primo album intitolato "A Thousand Doors".

www.eliasbertini.com **www.camilakoller.com**

Giovedì 8 marzo 2018, ore 20.45

D'Episcopo & Manzoni

Piano Jazz Night @ Teatro Sociale Bellinzona #2

Programma

1. set: Alessandro D'Episcopo - "That's All"

con:	Alessandro D'Episcopo	pianoforte

2. set: Andrea Manzoni - "He Knows Everything"

con:	Andrea Manzoni	pianoforte
	Andrea Beccaro	batteria

Il set di apertura di questa seconda Piano Jazz Night è affidato ad Alessandro D'Episcopo, pianista napoletano trapiantato da quasi tre decenni nella Svizzera tedesca. Esordì alla fine degli anni '70 a Milano suonando con grandi artisti, fra cui Chet Baker, Tony Scott, Billy Cobham e Toots Thielmans. In Svizzera è conosciuto per i suoi lavori in trio, con Elmar Frey e Hämi Hämmerli. Dopo tre album col trio D'Episcopo si presenta con un album in piano solo dall'ascolto piacevole che riesce a stabilire un contatto emotivo con l'ascoltatore. Il titolo è evocativo, "That's All". Perché D'Episcopo ha deciso: «suonerò i brani che amo suonare di più. Questo è tutto!».
La seconda parte della serata ha invece come protagonista un musicista che non ha più bisogno di presentazioni al Sociale: Andrea Manzoni è infatti l'autore delle musiche degli spettacoli "Prossima fermata Bellinzona" e "Kubi", e si è già esibito nel nostro teatro in altri due concerti, "Nur" e "Sjö". "He Knows Everything" è il suo terzo album, composto e arrangiato assieme al batterista Andrea Beccaro. È un album con un forte impatto melodico che porta l'ascoltatore alla scoperta di paesaggi sonori minimalisti e dal sapore elettronico, dove non mancano esplorazioni sonore e impreviste cariche di energia.

www.manzoniandrea.com **www.alessandrodepiscopo.com**

Prezzi: tariffa F

Mercoledì 21 marzo 2018, ore 20.45

Pippo Pollina

Solo Tour 2018 – Cento Chimere

con:	Pippo Pollina	voce, chitarra, pianoforte, percussioni
special guests:	Adriana Prestigiacomo	voce
	Roberta Prestigiacomo	voce
	Annamaria Sotgiu	voce

Dopo 22 album, migliaia di concerti in Europa e negli USA e innumerevoli collaborazioni con musicisti e chansonnier di culture differenti, Pippo Pollina ha deciso di scrivere un libro, un bilancio artistico e umano di una carriera ormai trentennale. Quale migliore occasione per proporre uno spettacolo dove la dimensione musicale incontra quella del racconto e del lirismo tanto cari al cantautore siciliano, residente da oltre vent'anni a Zurigo?
Con un pianoforte, una chitarra e delle percussioni Pippo Pollina ci accompagnerà in un viaggio nel tempo fino ai giorni nostri, lungo il quale immagini proiettate sottolineeranno i momenti salienti: racconti, piccole letture e canzoni, arricchite dalla magnificenza delle voci delle tre giovani vocalist Adriana e Roberta Prestigiacomo e Annamaria Sotgiu. L'intersecazione armonica e il gioco musicale dei quattro cantanti produrrà quella sorpresa che solo la voce umana riesce a regalare, collegando il repertorio di Pippo Pollina alle radici della musica, a quella dimensione acustica che unisce pubblico e artisti in un'atmosfera di condivisione affascinante e di rara intensità.

www.pippopollina.com

Prezzi: tariffa E

Giovedì 5 aprile 2018, ore 20.45
Venerdì 6 aprile 2018, ore 20.45

Vladimir Luxuria in concerto

"Vladyland"

con:	Vladimir Luxuria	voce
	Xavier Longchamp	batteria
	Glenda Carrubba	basso
	Mattia Mantello	chitarre
	Andrea Manzoni	tastiere, synths, pianoforte

presentazione NUOVO DISCO

Dopo il grande successo riscosso nel 2009 con il suo spettacolo comico "Si sdrai per favore", Vladimir Luxuria ritorna finalmente al Teatro Sociale Bellinzona. E lo fa sorprendendo tutti, ancora una volta. Perché Vladimir Luxuria ritorna al Sociale in veste di cantante, per presentare dal vivo, e in anteprima assoluta, i brani del suo primo disco, "Vladyland", un album nato dalla collaborazione fra la performer italiana e il musicista ticinese Gionata (autore delle musiche) e grazie al produttore Claudio Cheulini.
Il disco rispecchia il credo di un ritorno alla musica di qualità, fatta da musicisti in carne ed ossa e dove le emozioni riescono ad essere percepite dall'ascoltatore in tutte le forme.
Il pubblico è invitato a lasciarsi trasportare in un mondo parallelo, mai banale, fatto di emozioni e colori, un caleidoscopico mix di pop, elettronica e musica d'autore interpretato da una voce decisamente fuori dal coro. In concerto Vladimir Luxuria porterà tutta la sua personalità, come suo solito, raccontandosi con generosità al pubblico. La accompagnerà una band di tutto rispetto, comprendente il pianista Andrea Manzoni, che il nostro pubblico ben conosce per aver scritto le musiche di "Prossima fermata Bellinzona" e "Kubi".

EW YORK

Prezzi: tariffa C

Sabato 14 aprile 2018, ore 20.45

Rapper: i nuovi cantastorie

Uno sguardo sulla cultura hip hop

con i rapper:	Kiave (Cosenza) Zona MC (Rimini) Bass (Bellinzona) Nick (Bellinzona) Alex (Bellinzona) Massakrasta (Chiasso) Mattak (Lugano) Silvano (Lugano)	
e con:	Fabio Caso (Kaso) Spasmo	presentazione e moderazione presentazione e moderazione
ospite:	Sultan Filimci	studiosa dei fenomeni rap e hip hop

Nell'ambito di "Strange Days: un festival sui mitici anni '90"

Se la figura del cantastorie medievale appare desueta, oggi vi è ancora chi pratica l'arte orale del narrare e dell'improvvisare storie per il piacere del pubblico. I nuovi cantastorie si chiamano MC, ovvero i "Maestri di cerimonia", e sono i rappresentanti della moderna scena rap, una disciplina che sullo sfondo della società odierna reinterpreta in modo originale l'arte del cantastorie medievale. L'MC nasce nelle strade dei ghetti americani e vagabonda per i quartieri raccontando storie in rima, narrando di vita di strada, di fatti e avvenimenti contemporanei, di ingiustizie e di aspirazioni comunitarie. Ben presto il rap diventa un fenomeno globale, influenzando non solo i gusti musicali, ma anche l'abbigliamento e il linguaggio dei giovani. A cavallo fra gli anni '80 e i primi anni '90 appaiono i primi gruppi rap in Ticino, in parte influenzati dai loro cugini italiani, in parte dalla scena musicale della Svizzera francese. La serata condurrà sulle strade maestre lungo le quali il rap è arrivato fino a noi. Verrà dedicato ampio spazio alla figura dell'MC, alla sua arte compositiva e ai trucchi del mestiere che utilizza per tenere desto l'interesse del suo pubblico. Sul palco il meglio della scena ticinese e due dei più celebri rapper italiani, Kiave e Zona MC.

www.mirkokiave.com **zonamc.weebly.com**

Wikimedia

Vomitons
Vomitons

Sabato 21 aprile 2018, ore 20.45

Vomitors Unplugged

Supporting act: Dadotratto

con i **Dadotratto**:	Domenico Agostino	voce
	Donat Walder	chitarra
	Matteo Pelli	chitarra
	Giacomo Longhi	basso
	Daiv Pucci	batteria e voce
e con i **Vomitors**:	Lalo Hefti	voce
	Donat Walder	chitarra
	Lorenzo Barenco	chitarra
	Mila Merker	basso
	Daiv Pucci	batteria

Nell'ambito di "Strange Days: un festival sui mitici anni '90"

Un'occasione unica per i fans dei Vomitors: sentire il mitico gruppo punk-rock-folk dialettale "cun fö la spina". Dopo 26 anni di dischi (8 CD in studio e 1 CD live) e centinaia di concerti "a manetta" in ogni angolo del Ticino, al Teatro Sociale Bellinzona i Vomitors presenteranno per la prima volta una selezione di loro canzoni vecchie e nuove riarrangiate in versione acustica esclusivamente per questa occasione.
I Vomitors sono nati nel 1991. Il loro primo concerto fu il 17 agosto di quell'anno nella piccola sala del Teatro Dimitri davanti a una decina di amici. Tre anni dopo esce il primo CD "Riei" e in poco tempo il loro punk rock dialettale, infarcito da atmosfere da grotto, conquista il pubblico locale, facendo dei Vomitors uno dei più seguiti gruppi ticinesi di sempre. Apriranno la serata i Dadotratto, pure loro per la prima volta in versione unplugged. I Dadotratto nascono nel 2010 e l'anno seguente pubblicano il loro primo CD. Dal vivo il gruppo convince da subito dimostrando una potente presenza scenica e una solida esperienza. Nel 2016 esce il secondo CD "Dichiarazione d'inesistenza" che si distingue dal disco d'esordio per un suono molto più rock e metal anche se rimangono in tutte le canzoni linee melodiche immediate e toccanti.

www.vomitors.ch

Johannes Rühl

classica

Prezzi: tariffa F

Sabato 28 ottobre 2017, ore 20.45

Building Bridges

con:	Gaurav Mazumdar (India)	sitar
	Helena Rüegg (Svizzera)	bandoneon
	Alireza Mortazavi (Iran)	santur
	Ngo Hong Quang (Vietnam)	Dan Nhi, Dan Bao
	Sarah Lauet (Francia)	violoncello
	Base Rajoub (Siria)	duclar, sassofono
	Pape Dieye (Senegal)	percussioni

in collaborazione con il Centro Incontri Umani di Ascona

Per il quarto anno consecutivo la fondazione Centro Incontri Umani di Ascona invita musicisti di provenienze musicali totalmente diverse in Ticino. Si ritrovano per un viaggio comune di ricerca di una decina di giorni, cui segue una serie di concerti. Quello del Teatro Sociale è l'unico programmato in Ticino. I musicisti, tutti maestri nel loro mestiere, cercano similitudini e differenze delle loro rispettive tradizioni musicali. Con l'esperta guida di uno dei massimi suonatori di sitar viventi, Gaurav Mazumdar, si incontrano, si conoscono e si uniscono sette orizzonti musicali.
Ai musicisti di "Building Bridges" non interessa che la loro cultura musicale si unisca ad un'altra per sortirne un crossover qualsiasi. Essi si interrogano piuttosto sulle similitudini insite nella loro arte e sulle differenze che sussistono fra le culture. Durante il concerto la musica ci entusiasma, ma nel contempo intuiamo quanto i musicisti abbiano dovuto lavorare per trovare un terreno d'intesa e poter suonare assieme.

classica 20+150 anni Teatro Sociale Bellinzona

Ingresso libero

Giovedì 9 novembre 2017, ore 20.45

“Dania”, un’opera per il Sociale

L’audace allestimento realizzato da Luigi Tosi nel 1930

con:	Felicity Brunner	studiosa dell’opera “Dania”
	Luca De Grazia	pianoforte
	Elena Spoerl	lettrice

La serata è anche un’introduzione al **concerto del 10 novembre** (cfr. pag. 84)

Il maestro Luigi Tosi, direttore della Civica Filarmonica di Bellinzona dal 1919 al 1956, riuscì a guidare i complessi musicali locali di dilettanti in impegnativi allestimenti operistici al Teatro Sociale, come la “Bohème”, “La Favorita”, “Cavalleria Rusticana”, “Pagliacci”, “Tosca” e il “Faust”. Nel 1930 però Tosi con la librettista Elena Bonzanigo si buttò in un’impresa decisamente audace: scrivere, produrre e mettere in scena un’opera originale. Per quattro volte al Teatro Sociale fu così rappresentata “Dania”, esempio più unico che raro di creazione di un’opera in Ticino. “Dania” ebbe un buon riscontro di pubblico e di critica malgrado qualche aspetto delicato dal punto di vista politico. Durante la serata, che introdurrà anche il concerto del 10 novembre, sarà presentata con esempi musicali la “Dania” e verrà ripercorsa la poliedrica figura di Luigi Tosi, alternando brani musicali alla lettura di note biografiche, estratti di corrispondenza con Mascagni, Puccini e Massenet e stralci dai diari di guerra.

programma completo degli eventi per i 20 anni dalla riapertura del Teatro Sociale alle pag. 6 e 7

Venerdì 10 novembre 2017, ore 20.45

La Bellinzona di Luigi Tosi

Ricordi e scoperte

con:	Alice Rossi	soprano
	Valentina Londino	mezzosoprano
	Luca De Grazia	pianoforte
e con la	**Civica Filarmonica di Bellinzona**	
	Franco Arrigoni	direttore di banda
ospite:	Felicity Brunner	studiosa dell'opera di Luigi Tosi

In programma musiche di Tosi, Mascagni, Massenet, Offenbach e Puccini

Giovedì 9 novembre, ore 20.45: "Dania, un'opera per il Sociale", serata introduttiva dedicata a Luigi Tosi (cfr. pag. 83, ingresso libero)

Lucija Novak

Dawis Pulga

Il maestro Luigi Tosi, compositore e direttore d'orchestra nato a Massa Marittima nel 1881, fu una figura centrale della vita culturale e sociale di Bellinzona fra le due guerre. Assunse la direzione della Civica Filarmonica di Bellinzona nel 1919 e la mantenne per 37 anni, portandola a vette qualitative altissime. Tosi fu instancabile animatore della vita musicale bellinzonese e ticinese (fondò la corale femminile "Santa Cecilia" e altri gruppi corali/strumentali), mentre proseguiva l'attività di compositore, riconosciuta internazionalmente. E non perdeva occasione per allestire arditi spettacoli operistici al Sociale.
Il concerto che gli viene dedicato a 60 anni dalla scomparsa, oltre a ripercorrere un pezzo di storia culturale di Bellinzona, è l'occasione per riportare alla luce la sua attività che fu di notevole livello, scoprendo un'importante quantità di brani inediti. Accompagnati da liriche di Mascagni, Puccini, Massenet (maestri, amici e coetanei di Tosi), si ascolteranno romanze da camera, arie d'opera, brani pianistici e adattamenti per banda orchestrale proprio di Luigi Tosi. Sul palco la soprano Alice Rossi, la mezzosoprano Valentina Londino, il pianista Luca De Grazia (bisnipote di Tosi) e la Civica Filarmonica di Bellinzona in formazione cameristica diretta da Franco Arrigoni.

AMB Azienda Multiservizi Bellinzona
Amici del Teatro Sociale Bellinzona

programma completo degli eventi per i 20 anni dalla riapertura del Teatro Sociale alle pag. 6 e 7

Sabato 11 novembre 2017, ore 20.45
Sabato 17 marzo 2018, ore 20.45
Domenica 22 aprile 2018, ore 17.00

Camerata dei Castelli

diretta da Andreas Laake

Sabato 11 novembre 2017

solista:	Alessandra Doninelli	violoncello

Programma:

Friedrich Gulda:	Concerto per violoncello e orchestra di fiati
Antonin Dvorak:	Seranata per fiati in re minore, op. 44

Sabato 17 marzo 2018

solisti:	Dieter Flury	flauto
	Francesca Dellea	flauto
	Walter Zagato	violino

Programma:

G. Ph. Telemann:	Don Quixote Suite
J.S. Bach:	Concerto brandeburghese n.4 in sol maggiore, BWV 1049
Franz e Karl Doppler:	Fantasia su Rigoletto Op. 38 per due flauti e orchestra
W.A. Mozart:	Concerto in re maggiore per flauto e orchestra, KV 314

Domenica 22 aprile 2018

solista:	Maristella Patuzzi	violino

Programma:

Camille Saint-Saëns:	Introduzione e rondo capriccioso
Pablo de Sarasate:	Fantasia su temi dalla Carmen di Georges Bizet
Antonin Dvorak:	Serenata per archi in mi maggiore op. 22

La Camerata dei Castelli è un'orchestra con sede a Bellinzona fondata nel 2013 dal suo direttore Andreas Laake.
Di grande interesse e prestigio nel programma proposto al Teatro Sociale è il concerto del 17 marzo 2018, quando con la Camerata si esibirà Dieter Flury, primo flauto dei Wiener Philarmoniker.

www.flury.at

Mercoledì 15 novembre 2017, ore 20.45

Monaci del Monte Athos

La straordinaria tradizione canora della Chiesa bizantina

con: il coro della Confraternita dell'Apostolo Tommaso dal Monastero di Megisti Lavra (Monte Athos, Grecia)

In programma inni ai Santi e canti liturgici della tradizione bizantina

in collaborazione con Culturescapes Basel

La Repubblica autonoma monastica di Athos, territorio autonomo della Grecia, è amministrata dagli abati dei 20 monasteri presenti sul Monte Athos. Essa è soggetta alla giurisdizione ecclesiastica del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli e a quella politica del ministero degli affari esteri greco. L'ingresso al Monte Athos è ancora oggi vietato alle donne e soggetto a forti restrizioni per gli uomini. Megisti Lavra, il monastero più grande e più antico del Monte Athos, fu costruito nel 960 dopo Cristo. Oggi, dopo un periodo di crisi e di decadenza, la vita nelle comunità monastiche del Monte Athos ha ripreso a fiorire. Questo permette di dare nuova vita anche al ricco patrimonio culturale e alla florida tradizione canora.
Attualmente sull'Ágion Óros, il Sacro Monte, vivono circa 3'000 monaci. Un coro composto da 8 persone (4 monaci e 4 laici) della Confraternita dell'Apostolo Tommaso, che è subordinata al Megisti Lavra, giunge eccezionalmente a Bellinzona per un concerto assolutamente da non perdere. Lo straordinario repertorio di questi monaci comprende inni ai Santi e alla loro vita e canti ecclesiastici risalenti agli ultimi mille anni di storia del cattolicesimo bizantino.

il Piazza Ristorante

Ostello Montebello

Via Nocca 4
CH–6500 Bellinzona

Tel. +41 91 825 15 22
Fax +41 91 835 42 85

HOSTELLING INTERNATIONAL

bellinzona@youthhostel.ch
ostellomontebello.ch

Domenica 17 dicembre 2017, ore 17.00

Quartetto Segovio & Gianni Arfacchia

con il **Quartetto Segovio**:	Salvatore Seminara	chitarra
	Stefano Gori	flauto
	Paolo Vignani	fisarmonica
	Gabriele Oglina	clarinetto
e con ospite speciale:	Gianni Arfacchia	percussioni

In programma musiche di Arturo Marquez, Nino Rota, George Hamilton Green e Astor Piazzolla

Il nome del Quartetto Segovio nasce dall'unione dei cognomi Seminara-Gori-Vignani-Oglina per ricordare, con un pizzico di ironia, la figura del grande chitarrista spagnolo Andrés Segovia. I quattro musicisti si distinguono per la grande esperienza concertistica internazionale e per l'impegno profuso in ambito didattico. Per questa speciale occasione al Quartetto Segovio si aggiunge il percussionista del Teatro alla Scala di Milano Gianni Arfacchia.
Il repertorio scelto pone l'accento sulle possibilità espressive di ogni strumento, e costituisce il terreno ideale per dare vita alle diverse sonorità delle danze del mondo. Si parte da Cuba alla volta dell'Argentina, attraverso i capolavori composti per il grande schermo da Nino Rota, per arrivare agli elettrizzanti Rag Time di George Hamilton Green.
Così il celebre chitarrista-compositore argentino Máximo Diego Pujol si è espresso in merito al CD recentemente prodotto dal Quartetto: «La musica ci dà uno spazio di assoluta libertà. Farne uso implica responsabilità e impegno. E porta qualcosa di nuovo per un mondo migliore. Tali responsabilità e impegno sono presenti negli eccellenti arrangiamenti e interpretazioni del Quartetto Segovio».

Prezzi: tariffa E

Domenica 4 febbraio 2018, ore 17:00

Orchestre de Chambre Fribourgeois

diretta da Laurent Gendre

solista: Curzio Petraglio clarinetto

Programma:

Joseph Haydn: Sinfonia n° 6, Il Mattino
Adagio - Allegro / Adagio - Andante - Adagio / Minuetto / Allegro

Wolfgang A. Mozart: Concerto per clarinetto in la maggiore KV 622
Allegro / Adagio / Rondò

Franz Schubert: Sinfonia n° 5 (D 485)
Allegro / Andante con moto / Minuetto - Allegro molto / Allegro vivace

Fondata nel 2009, la giovane Orchestra da camera friburghese (OCF) si è rapidamente imposta come uno dei maggiori attori culturali della regione del Röstigraben. L'ensemble diretto da Laurent Gendre conta 37 musicisti e si adatta a dipendenza dei progetti. Oltre alla sua serie di concerti in abbonamento al teatro Equilibre Fribourg, l'orchestra è regolarmente chiamata ad accompagnare le programmazioni d'opera di Friburgo, Bulle e Avenches e si mette a disposizione dei numerosi ensembles vocali della regione.
Per quest'occasione saranno 30 i musicisti friburghesi riuniti sul palco del Sociale per presentare un programma particolarmente seducente. In entrata di concerto la Sinfonia n°6 di Joseph Haydn soprannominata "Il Mattino" e composta nel 1761 con la n°7 (Mezzogiorno) e la n°8 (Sera). Fu battezzata così per la luminosità della sua introduzione. Brano centrale della serata sarà il magnifico concerto per clarinetto e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart, scritto dal celebre maestro pochi mesi prima della sua morte. Dai toni autunnali, la parte solistica sarà coperta dal musicista ticinese Curzio Petraglio. Per concludere l'OCF interpreterà la quinta sinfonia scritta dal giovane Franz Schubert all'età di soli 19 anni.

www.ocf.ch

Moreno Gardenghi

off limits 20+150 Teatro Sociale Bellinzona

Fruizione libera

Da sabato 7 ottobre 2017

Piccola storia di un grande amore

Audioguida alla visita del Teatro Sociale Bellinzona

di e con: Ferruccio Cainero e Franco Di Leo
e con le voci di: Antonio Ballerio, Matteo Carassini, Margherita Coldesina, Marco Cortesi, Diego Gaffuri, Jasmin Mattei, Rosy Nervi, Simon Waldvogel, Tatiana Winteler e Max Zampetti
partecipazione straordinaria: Renato Reichlin
registrazione, editing e sonorizzazione: Thomas Chiesa
produzione: Teatro Sociale Bellinzona in coproduzione con RSI Rete Due, 2017

Fruibile con cuffie disponibili in teatro o scaricando i file audio al sito **www.teatrosociale.ch**

La visita con audioguida (durata 40 minuti) è possibile **in occasione delle porte aperte (7 e 8 ottobre e 11 novembre 2017, cfr. pag. 6 e 7)**. In altre giornate di apertura del teatro la visita con audioguida è soggetta a limitazioni o può essere del tutto impossibile.

RSI RETE DUE

PRODUZIONE TSB
Teatro Sociale Bellinzona

"Piccola storia di un grande amore" non è una classica audioguida. È piuttosto simile a uno spettacolo radiofonico, in cui Franco Di Leo e Ferruccio Cainero con il loro tipico stile ironico e leggero raccontano vicende passate per ripercorrere la storia del Teatro Sociale. Il sottofondo musicale è costituito da un'originale rielaborazione di "Happy Birthday to You", da arie d'opera e da colonne sonore cinematografiche. Ad illustrare le divagazioni dei due mattatori, brani tratti dall'omonimo sceneggiato radiofonico, da loro scritto e diretto per Rete Due, che lo trasmetterà dal 9 al 13 ottobre ogni giorno alle 13.30.

www.ferrucciocainero.ch **www.francodileo.com**

off limits 20+150 Teatro Sociale Bellinzona

Ingresso Fr. 15.- / ridotto Fr. 7.50

Dall'11 novembre 2017 al 7 gennaio 2018, tutti i giorni dalle 10.30 alle 16.00

Nella sala Arsenale di Castelgrande

I teatri raccontano la storia d'Europa

Una mostra per celebrare i 20 anni dalla riapertura del Sociale

a cura di:	Perspectiv - Associaz. dei Teatri Storici d'Europa / Carsten Jung
informazioni:	OTR Bellinzonese e Alto Ticino, tel. 091 825 21 31
vernice mostra:	**venerdì 10 novembre, ore 18.00**

Sei musei di storia del teatro di sei diversi Paesi europei si sono uniti per creare un'esposizione itinerante che dal 2015 ha già fatto tappa nelle città di Varsavia, Copenaghen, Vienna, Monaco, Lubiana, Hanau e Londra. Arriva quindi a Bellinzona, in occasione dei 20 anni dalla riapertura del Teatro Sociale, una mostra di alta qualità, originale nell'approccio ma estremamente corretta dal punto di vista metodologico, che illustra in modo colorato e creativo come la storia dell'Europa dall'antichità fino ai giorni nostri si rifletta negli spettacoli e si intrecci con quella degli edifici teatrali nelle diverse epoche. Fulcro dell'esposizione non sono né le battaglie militari, né i giochi di potere politici, ma le cause profonde che hanno cambiato il volto e le frontiere del continente e l'evoluzione della società, fino a formare l'attuale Europa e a continuare a modellarla e trasformarla. La mostra si completa con una parte dedicata al Teatro Sociale di Bellinzona e alle sue caratteristiche di teatro all'italiana.

Bellinzonese e Alto Ticino
4 authentic living

il Teatro Sociale di Bellinzona fa parte della Strada Europea dei Teatri Storici

Strada europea dei teatri storici

www.strada-teatri-storici.eu **www.bellinzonese-altoticino.ch**

Informazioni, prenotazioni e vendita

Ufficio turistico di Bellinzona - prevendita ufficiale

Da questa stagione la prevendita ufficiale dell'Ufficio Turistico di Bellinzona torna ad essere gestita dallo sportello di Palazzo Municipale, con questi orari

Sportello Palazzo Municipale	**piazza Nosetto, Bellinzona**
dal lunedì al venerdì	dalle 9 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.30
sabato	dalle 9 alle 12
Prevendita e consulenza telefonica	**tel: +41 (0)91 825 48 18**
dal lunedì al venerdì	dalle 13.30 alle 17.30
sabato	dalle 10 alle 12

Su ogni **biglietto prenotato** presso l'Ufficio turistico di Bellinzona è percepita una tassa di prenotazione di fr. 2.-. Per le prenotazioni effettuate più di 4 settimane prima dell'evento è richiesto il pagamento sul CCP entro 15 giorni previa fattura emessa dall'Ufficio turistico di Bellinzona (tassa unica di elaborazione fr. 5.-). Nel caso di prenotazioni per più spettacoli, tutti i biglietti dovranno essere pagati e ritirati simultaneamente.

Ticketcorner

I biglietti per gli spettacoli del Teatro Sociale possono essere acquistati (con sovrattassa) anche presso tutti i punti vendita di Ticketcorner, online (**www.ticketcorner.com**) o telefonando dalle 08.00 alle 22.00 al callcenter (0900 800 800, tariffa fr. 1.19 al minuto).

Cassa del Teatro

tel: +41 (0)91 820 24 41

Apertura nei giorni di spettacolo (45 minuti prima degli spettacoli serali e 30 minuti prima delle rappresentazioni pomeridiane). Nessuna prenotazione alla cassa del teatro.

Regole generali per l'acquisto dei biglietti

I biglietti acquistati non sono rimborsabili, a meno che lo spettacolo sia annullato. Se lo spettacolo viene interrotto dopo la metà della sua durata, il biglietto non sarà rimborsato. **I biglietti riservati** e non ancora ritirati sono disponibili presso la cassa del teatro **fino a 30 minuti** prima dell'inizio dello spettacolo, dopo di che sono rimessi in vendita.

Regolamento di sala

- A spettacolo iniziato l'accesso alla sala sarà regolato dal personale responsabile e la disponibilità del posto scelto non è più garantita.
- È proibito fotografare, filmare o registrare gli spettacoli.
- Si raccomanda di chiudere le porte dei palchi e di spegnere completamente i telefonini. **Gli schermi accesi degli smartphone disturbano molto gli altri spettatori**.
- La direzione si riserva modifiche del programma per cause indipendenti dalla sua volontà.

Biglietti

Le tariffe

Tariffa A
primi posti: fr. 44.- secondi posti: fr. 37.- terzi posti: fr. 30.- quarti posti: fr. 23.-

Tariffa B
primi posti: fr. 36.- secondi posti: fr. 29.- terzi posti: fr. 23.- quarti posti: fr. 17.-

Tariffa C
primi e secondi posti: fr. 28.- terzi e quarti posti: fr. 17.-

Tariffa D

adulti:	primi e secondi posti: fr. 20.-	terzi e quarti posti: fr. 10.-
bambini accompagnati:	primi e secondi posti: fr. 5.-	terzi e quarti posti: fr. 5.-
bambini non accompagnati:	primi e secondi posti: fr. 10.-	terzi e quarti posti: fr. 10.-

Il secondo adulto di una famiglia paga fr. 10.- in ogni ordine di posti

Tariffa E
primi e secondi posti: fr. 44.- terzi e quarti posti: fr. 30.-

Tariffa F
primi e secondi posti: fr. 36.- terzi e quarti posti: fr. 23.-

Tariffa G
primi e secondi posti: fr. 49.- terzi e quarti posti: fr. 37.-

Per la suddivisione della sala nelle diverse categorie di prezzo cfr. i piani a pag. 100 e 101.

Le riduzioni

10% di sconto:
- beneficiari AVS
- studenti e apprendisti fino a un mese prima dello spettacolo
- titolari Infocard
- titolari abbonamento annuale Arcobaleno

20% di sconto: membri dell'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona

50% di sconto: **studenti e apprendisti** a partire da un mese prima della data dello spettacolo (p.es. dal 30 ottobre per lo spettacolo del 30 novembre)

Gruppi: 20% di sconto per gruppi di 20 o più persone (sconti per gruppi esclusi per il concerto di Markey Montague & The Salem Baptist Mass Choir del 22 dicembre 2017)

Scuole: 50% di sconto a partire da un mese prima della data dello spettacolo per gruppi scolastici di almeno 10 studenti con almeno un docente (massimo due docenti ogni 10 studenti). Per le rappresentazioni in orario scolastico e riservate alle scuole si applicano tariffe diverse.

Sconti riconosciuti solo su presentazione del relativo **documento di legittimazione**. **Queste riduzioni non sono cumulabili** e si applicano soltanto sui biglietti e non sugli abbonamenti.

Abbonamenti

Abbonamenti “Chi è di scena” e “com.x”

Abbonamento “Chi è di scena” (7 spettacoli, posto fisso)
primi posti: fr. 252.- secondi posti: fr. 217.- terzi posti: fr. 182.-
Abbonamento “Chi è di scena” con tessera Amici del Teatro Sociale
primi posti: fr. 224.- secondi posti: fr. 189.- terzi posti: fr. 161.-

Abbonamento “com.x base” (4 spettacoli, posto fisso)
primi posti: fr. 140.- secondi posti: fr. 120.- terzi posti: fr. 100.-
Abbonamento “com.x base” con tessera Amici del Teatro Sociale
primi posti: fr. 120.- secondi posti: fr. 102.- terzi posti: fr. 84.-

Abbonamento “com.x extra” (5 spettacoli, posto fisso)
primi posti: fr. 158.- secondi posti: fr. 135.- terzi posti: fr. 111.-
Abbonamento “com.x extra” con tessera Amici del Teatro Sociale
primi posti: fr. 138.- secondi posti: fr. 117.- terzi posti: fr. 95.-

Gli abbonamenti delle rassegne “Chi è di scena” e “com.x” danno diritto ad assistere agli spettacoli nel posto e nella serata scelti e sono trasferibili.
Cambiamenti di serata sono possibili solo fra due serate dello stesso spettacolo e solo se c’è disponibilità di posti: essi costano fr. 2.- se annunciati almeno 15 giorni prima dell’evento, dopo di che comportano un costo di fr. 10.- per ogni mutazione.

Nell’abbonamento “com.x extra” sono compresi tutti gli spettacoli della rassegna “com.x”. Dall’abbonamento “com.x base” è escluso lo spettacolo “Un altro bel garbüi”.

Abbonamento Ottovolante

8 spettacoli a scelta tariffa normale: fr. 252.-
Amici del Teatro Sociale: fr. 224.-

L’abbonamento Ottovolante è l’abbonamento flessibile del Teatro Sociale Bellinzona. Il possessore dell’abbonamento Ottovolante può ottenere in ogni momento, secondo disponibilità, complessivamente **otto biglietti per altrettanti spettacoli diversi**. Non è necessario che tutti gli otto biglietti siano riscossi contemporaneamente.

L’abbonamento Ottovolante è **personale** e non trasmissibile. **Novità: la sua validità è di un anno a partire dalla data di emissione**. Esso permette l’acquisto solamente in prevendita di biglietti per spettacoli di qualsiasi tariffa e in qualunque ordine di posti.

Gli spettacoli possono essere liberamente scelti tra quelli del **programma generale della stagione** del Teatro Sociale Bellinzona. Essi devono avere luogo entro la data di scadenza dell’abbonamento. Sono **escluse** le proposte del festival Territori e quelle di organizzatori terzi.

L’abbonamento Ottovolante e i relativi singoli biglietti possono essere prenotati ed acquistati **esclusivamente presso l’Ufficio turistico di Bellinzona**. Il ritiro di biglietti con l’abbonamento Ottovolante alla cassa serale del Teatro è possibile solo previa prenotazione presso l’Ufficio turistico di Bellinzona. Sono esclusi cambiamenti di serata per biglietti già emessi.

Per conoscere e capire di più

Amici del Teatro Sociale Bellinzona

Da alcune stagioni il Teatro Sociale Bellinzona offre al pubblico degli **incontri informali con gli attori protagonisti** al termine di alcuni spettacoli. Dalla scorsa stagione l'offerta di approfondimento si è arricchita con apprezzate **introduzioni agli autori e al contesto** svolte dal prof. Demis Quadri, docente di teoria e storia del teatro all'Accademia Dimitri di Verscio. Di seguito l'elenco degli incontri e delle introduzioni in calendario per questa stagione, che hanno luogo di regola nella Sala Carlo Bonetti, sopra il foyer d'entrata.

La guerra dei Roses	24 ottobre, dopo spettacolo	incontro con la compagnia
Enigma	16 novembre, dopo spettacolo	incontro con la compagnia
Enigma	17 novembre, ore 20.00	introduzione con D. Quadri
Fiore di cactus	16 dicembre, dopo spettacolo	incontro con la compagnia
Oh Oh	18 gennaio, ore 20.00	introduzione con D. Quadri
Piccoli crimini coniugali	30 gennaio, dopo spettacolo	incontro con la compagnia
Piccoli crimini coniugali	31 gennaio, ore 20.00	introduzione con D. Quadri
Un altro bel garbüi	22 febbraio, ore 20.00	introduzione con D. Quadri
Il malato immaginario	1° marzo, dopo spettacolo	incontro con la compagnia
Il malato immaginario	2 marzo, ore 20.00	introduzione con D. Quadri
Boomerang	15 marzo, dopo spettacolo	incontro con la compagnia
Biedermann und die...	12 aprile, ore 20.00	introduzione in lingua tedesca
Il segreto della vita	26 aprile, dopo spettacolo	incontro con la compagnia
Il segreto della vita	27 aprile, ore 20.00	introduzione con D. Quadri

Ristoranti convenzionati

Nelle sere di spettacolo gli spettatori del Teatro Sociale godono di uno **sconto del 10% sul prezzo della cena** in alcuni ristoranti. Per beneficiarne basta presentare al ristorante il biglietto per lo spettacolo della sera stessa. Aderiscono all'iniziativa:

Il Piazza - Ristorante Snack Bar
Piazza Governo 3, Bellinzona - Telefono 091 826 26 88

Locanda Ticinese - Osteria Pizzeria
via Orico 3, Bellinzona - Telefono 091 825 16 73

Osteria Mistral
via Orico 2, Bellinzona - Telefono 091 825 60 12 - Chiuso domenica

Portici - Ristorante Pizzeria
vicolo Muggiasca 4, Bellinzona - Telefono 091 825 47 31 - Chiuso domenica e lunedì

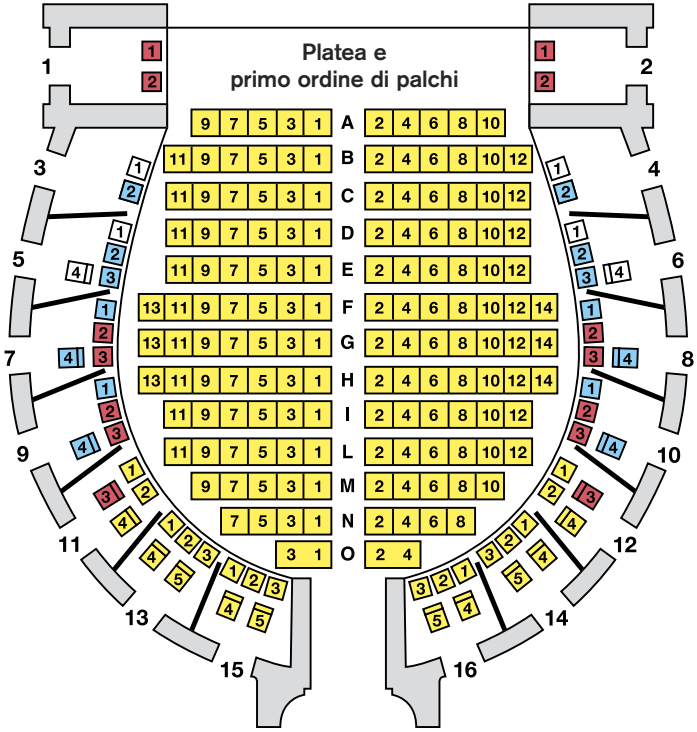
Unione - Albergo Ristorante
Via Henri Guisan 1, Bellinzona - Telefono 091 825 55 77 - Chiuso domenica

Il bar del Teatro

Situato **nel foyer d'entrata**, il bar del Teatro Sociale Bellinzona è lieto di servire gli spettatori in occasione degli spettacoli. Esso è in funzione dall'apertura delle porte del Teatro e offre il suo servizio prima e dopo lo spettacolo e durante l'eventuale pausa.

Disposizione dei posti

Primi posti
Secondi posti
Terzi posti
Quarti posti



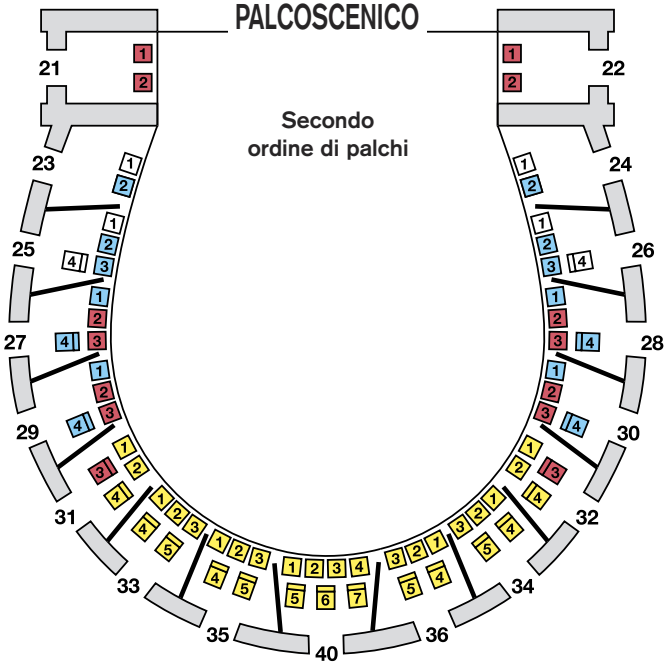
Amici del Teatro Sociale

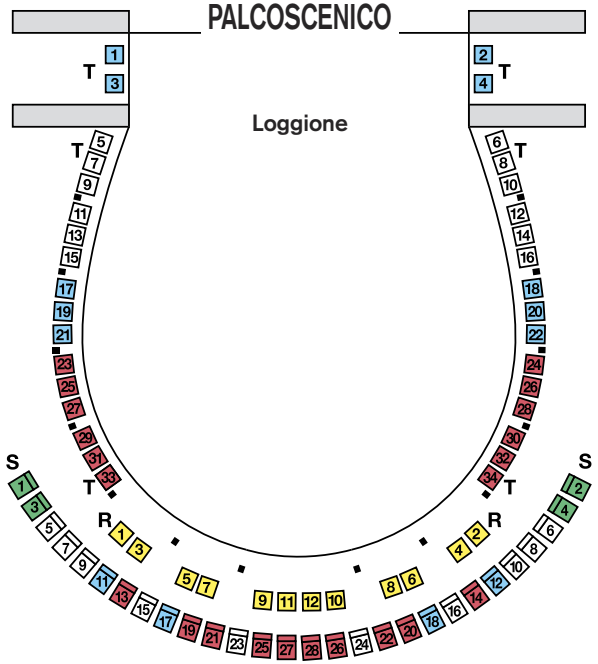
Sconto del 20% su biglietti e abbonamenti

Amici del Teatro Sociale Bellinzona

E inoltre per i soci: informazioni complete e tempestive
offerte speciali
iniziative riservate

Tassa d'adesione per una stagione fr. 60.- (studenti fr. 30.-; famiglie fr. 50.- per membro)
Informazioni e iscrizioni: c/o Ufficio turistico di Bellinzona o amici@teatrosociale.ch

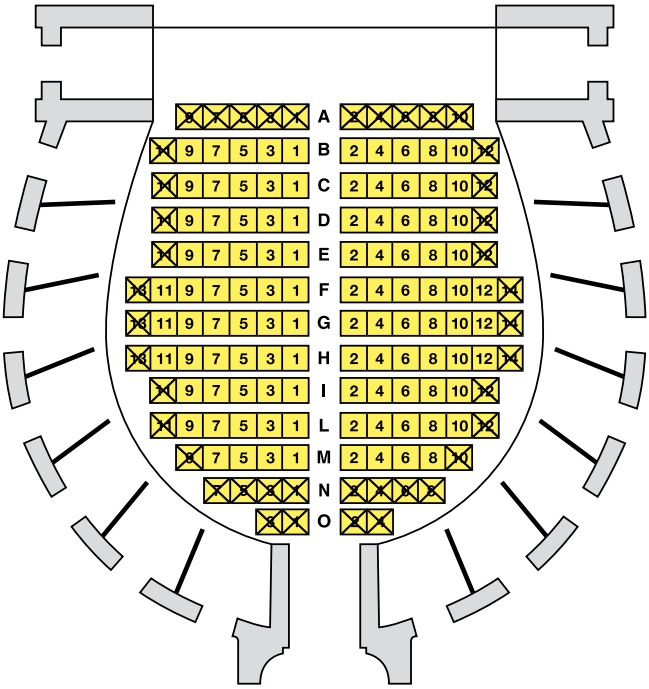

PALCOSCENICO
Secondo
ordine di palchi
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
40


PALCOSCENICO
Loggione
T
S
R

Il Sociale per tutti

Impianto ad induzione per deboli d'udito

Grazie al generoso contributo della **Fondazione Gianfe di Bellinzona**, il Teatro Sociale Bellinzona dispone di un moderno impianto ad induzione per persone deboli d'udito. Esso permette a chi utilizza un apparecchio acustico per audiolesi di sentire lo spettacolo grazie ad un sistema di captazione del suono sul palco e di amplificazione presso il singolo spettatore che non reca disturbo ai vicini di posto. Questo servizio è **disponibile su quasi tutta la platea (e solo in platea), ma non ai posti cancellati nel piano**:



Per usufruire del servizio chi dispone di un apparecchio acustico lo deve posizionare su "T". **Si raccomanda di prenotare il posto** rivolgendosi esclusivamente alla prevendita ufficiale presso l'Ufficio turistico di Bellinzona
tel. 091 825 48 18
(orari cfr. pag. 96).
Il servizio può essere garantito soltanto nel limite dei posti disponibili.

Posti per persone con difficoltà motorie

Dei posti per persone con difficoltà motorie (in particolare con sedia a rotelle) si trovano **in platea**. Essa è facilmente raggiungibile dall'entrata principale.
Si raccomanda di prenotare il posto rivolgendosi esclusivamente alla prevendita ufficiale presso l'Ufficio turistico di Bellinzona, Palazzo Municipale, tel. 091 825 48 18 (orari cfr. pag. 96). Il servizio può essere garantito soltanto nel limite dei posti disponibili.
Non sono invece accessibili a persone con gravi difficoltà motorie gli altri spazi pubblici del Teatro Sociale (primo e secondo ordine di palchi, loggione, sala Carlo Bonetti).
Il bagno per disabili è raggiungibile dalla porta di fianco al bar nel foyer d'entrata. Per usufruirne ci si può rivolgere al personale di sala.

Teatro Sociale Bellinzona

Piazza Governo 11 - casella postale 2706
CH - 6501 Bellinzona
info@teatrosociale.ch
www.teatrosociale.ch
www.territori.ch
www.facebook.com/teatrosociale

Stagione 17-18

il team:	direttore	Gianfranco Helbling
	delegato alla programmazione	Paolo Zanchin
	assistente di direzione	Cristina Martini
	direttore tecnico	N.N.
	amministrazione e contabilità	Nathalie Nembrini
	informazioni e prevendita	Ufficio turistico di Bellinzona
	accoglienza pubblico e cassa serale	volontari dell'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona

Programma generale 17-18

testi	a cura della direzione del teatro sulla base dei materiali forniti dalle compagnie
copertina	Thomas Capponi - studio grafico G&S
stampa	Tipografia Torriani SA Bellinzona

Ente autonomo Bellinzona Teatro

Le attività del Teatro Sociale Bellinzona e di Territori - Festival di teatro in spazi urbani sono rette dall'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro.

Consiglio d'amministrazione:	presidente	Roberto Malacrida
	vicepresidente	Roberto Keller
	membri	Andrea Bersani, Christian Paglia, Andrea Ghiringhelli, Edo Baylaender, Enrico Rondi
Comitato consultivo d'esperti:	membri	Antonio Ballerio, Maria Bonzanigo, Andrea Ghiringhelli, Ute Haferburg, Margherita Palli

I partner della stagione 17-18 del Teatro Sociale Bellinzona

Passa a wambo!

Diventa anche tu uno di noi

Internet

TV HD

Telefono

wambo
fibra ottica

AMB Aziende Municipalizzate Bellinzona

www.wambo.ch